



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 16 aprile 1991

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 8

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 9
— Ammortamenti	» 10
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 20
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 21
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 22

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 22
---------------------------	------

Altri annunzi:

— Consigli notarili	» 40
-------------------------------	------

Rettifiche	» 40
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	» 41
--	------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

LEASINGMACCHINE - S.p.a.

Sede in Bologna, viale Pietramellara n. 41
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Bologna reg. soc. n. 30163
Codice fiscale n. 02218780373

I signori azionisti, amministratori e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società, viale Pietramellara n. 41, Bologna, per le ore 12 di mercoledì 15 maggio 1991 ed occorrendo una seconda convocazione per giovedì 16 maggio 1991 stessa ora e luogo, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del Capitale sociale e relativa modifica dell'art. 5, dello statuto sociale.
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme dello statuto sociale.

Bologna, 8 aprile 1991

Il presidente: dott. Gilberto Pazzeschi.

B-554 (A pagamento).

DE STEFANI - S.p.a.

Sede in Ravenna, via Dismano n. 2

Capitale sociale L. 2.900.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Ravenna reg. soc. n. 5727

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00449030394

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria generale il giorno 30 giugno 1991 alle ore 10, in prima convocazione presso la sede della società ed il giorno 1° luglio, alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1990 e relazioni accompagnatorie;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede della società.

Ravenna, 2 aprile 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Stelvio De Stefani

B-555 (A pagamento).

LOMBARDIA LAVORO - S.p.a.

Sedi in Milano, via Ponchielli n. 2.4

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria al 20° piano del Grattacielo Pirelli, via F. Filzi n. 22 in Milano, il giorno 9 maggio 1991 alle ore 11, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 1991 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Adempimenti all'art. 2448 del Codice civile 1° comma punto 2.

Parte ordinaria:

1. Adempimenti all'art. 2364 del Codice civile 1° comma punto 2 e 3.

Ai sensi dell'art. 4 decreto legge 29 dicembre 1962, le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali oppure presso i seguenti istituti di credito: Cariplo, Banca del Monte di Lombardia, Banco di Roma, Banca Agricola Mantovana, Credito Varesino, Banca Popolare di Bergamo, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Sondrio e presso la sede della Unione Regionale C.C.I.A.A. della Lombardia.

Il presidente: Piervirgilio Ortolani.

M-4922 (A pagamento).

BREVETTI SIGNODE LABEA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Feltre n. 27

Capitale sociale L. 1.500.000.000 versato

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 22568

Codice fiscale n. 00.78057.015.6

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 maggio 1991 alle ore 11, presso gli uffici direzionali della società, in Sesto San Giovanni, via XXIV Maggio n. 18/24, ed occorrendo per il giorno 15 maggio 1991, stesso luogo, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1990, relazione del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e deliberazioni relative.
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Determinazione dei compensi degli amministratori e dei sindaci;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che per partecipare all'assemblea occorre depositare le azioni presso la sede sociale od amministrativa almeno cinque giorni prima della convocazione.

L'amministratore delegato: Daniele Foini.

M-4923 (A pagamento).

GLAVERBEL ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Compagnoni n. 1

Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 maggio 1991 alle ore 10,30, in prima convocazione e per il giorno 15 maggio 1991, alle ore 10,30, in seconda convocazione, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1990;
2. Relazione di cui all'art. 2429-bis del Codice civile;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Nomina del Consiglio d'amministrazione;
5. Nomina del Collegio sindacale;
6. Eventuali e varie.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Ugo Foscolo Sarti

M-4924 (A pagamento).

BULLONERIA VILLA - S.p.a.

Sede in Milano, via Gallarate n. 141

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00727770158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 maggio 1991 alle ore 15, in Milano, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 giugno 1991 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paolo Doniselli

M-4925 (A pagamento).

GEN SET - S.p.a.
Generating Set

Sede sociale in Assago, via De Vecchi n. 34/36

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano, registro società n. 175892

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, per il giorno 11 giugno 1991, alle ore 16, presso la sede sociale, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 28 giugno 1991, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1990 e delibere relative;
Nomina dell'amministratore unico e durata dell'incarico;
Nomina del Collegio sindacale.

Il diritto di intervento in assemblea è regolato ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Milano, 8 aprile 1991

Il presidente del Collegio sindacale: rag. Franco Tarantola.

M-4926 (A pagamento).

SA. RES - S.p.a.
Saldatrici a Resistenza

Sede sociale in Assago, via De Vecchi n. 34/36

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano, registro società n. 184275

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 11 giugno 1991, alle ore 15, presso la sede sociale, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1991, stesso ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1990 e delibere relative;
Nomina dell'amministratore unico e durata dell'incarico;
Nomina del Collegio sindacale.

Il diritto di intervento in assemblea è regolato ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Milano, 8 aprile 1991

Il presidente del Collegio sindacale: rag. Franco Tarantola.

M-4927 (A pagamento).

ROYAL EXPRESS - S.p.a.

Sede in Milano, via Mac Mahon n. 33

Capitale sociale L. 200.000.000, interamente versato

Società n. 224390, volume n. 6089, fascicolo n. 40

I soci della Royal Express - S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 6 maggio 1991, alle ore 15, in prima convocazione, in Milano, presso la sede sociale di via Mac Mahon n. 33, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 maggio 1991, ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1990, relazione del Collegio sindacale; relazione del Consiglio di amministrazione, delibere conseguenti;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione per scadenza mandato;
3. Varie ed eventuali.

Diritto di intervento a norma di legge e statuto.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Arnaboldi Giovanni

M-4928 (A pagamento).

S.I.R.E.F. - S.p.a.

Società Italiana di Revisione e Fiduciaria

Sede legale in Milano, corso G. Matteotti, 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000, interamente versato

Iscr. al Trib. di Milano, reg. soc. n. 157410, vol. n. 3830, fasc. n. 10

Codice fiscale n. 01840910150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, che si terrà presso la sede della Società in Milano, corso G. Matteotti n. 1, il giorno 14 giugno 1991, alle ore 15,30, in prima convocazione, ed, occorrendo, il giorno 15 giugno 1991, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale con conseguente modifica dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea o presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

Milano, 9 aprile 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Emilio Allevi

M-4930 (A pagamento).

FURCHT & C. - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 44

Capitale sociale L. 495.000.000 versato

Iscritta al Tribunale di Milano n. 66875

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00732710157

Gli azionisti sono convocati per il giorno 14 maggio 1991, alle ore 10, presso l'Associazione Commercianti in Milano, sala comitati, corso Venezia n. 49, ed, in eventuale seconda convocazione per il 16 maggio 1991, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono i disposti di legge e di statuto.

Un consigliere: rag. Sergio Allievi.

M-4931 (A pagamento).

CIPETROL - S.p.a.

(in liquidazione volontaria)

Sede sociale in Milano, via B. Telesio n. 2

Capitale sociale L. 300.000.000, interamente versato

Iscr. al Trib. di Milano reg. soc. n. 264720, vol. n. 6876, fasc. n. 20

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via Telesio n. 2, per il giorno 9 maggio 1991, alle ore 11, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 1991, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore al bilancio chiuso al 31 dicembre 1990;
2. Rapporto del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1990;
3. Bilancio di liquidazione al 31 dicembre 1990.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i sigg. azionisti i quali abbiano, almeno cinque giorni prima, depositato le proprie azioni presso la sede sociale ovvero presso il Banco Ambrosiano Veneto, agenzia di via Molino delle Armi, Milano.

Il liquidatore: Santo Sciarrone.

M-4934 (A pagamento).

SPERATI ATTILIO & C. CARBURANTI, LUBRIFICANTI MILANO - S.p.a.

Sede sociale Saronno (Varese), via Parma n. 12

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale n. 16578

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, sita in Saronno alla via Parma n. 12, per il 15 maggio 1991 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 maggio 1991, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale al bilancio della società chiuso al 31 dicembre 1990;
2. Bilancio della società chiuso al 31 dicembre 1990;
3. Nomina degli organi di amministrazione per scadenza mandato;
4. Nomina dei sindaci effettivi e supplenti nonché il presidente del Collegio sindacale per scadenza del mandato.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti i quali abbiano, almeno cinque giorni prima, depositato le proprie azioni presso la sede sociale ovvero presso le seguenti banche ed istituti di credito: Cassa di Risparmio delle PP.LL. filiale di Saronno; Banca Popolare di Milano, filiale di Saronno; Banco di Roma, filiale di Milano, via Posta n. 7.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Egidio Carenini

M-4935 (A pagamento).

EDILIMMOBILIARE LOMBARDA - S.p.a.

Milano, viale Ranzoni n. 22

Capitale sociale L. 400.000.000

Registro società nn. 272470/7031/20

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 15 maggio 1991, alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il 16 maggio 1991, alle ore 11,30, in seconda convocazione presso la sede sociale in Milano, viale Ranzoni n. 22, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio della società chiuso al 31 dicembre 1990;
2. Esame ed approvazione della relazione accompagnatoria dell'organo di amministrazione;
3. Presa d'atto del rapporto del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1990;
4. Deliberazioni conseguenti ai punti che precedono.

L'amministratore unico: avv. Francesco Stivala.

M-4936 (A pagamento).

IMS SERVIZI - S.p.a.

Sede in Cesano Boscone (Milano), via Boccaccio n. 2

Capitale sociale L. 360.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, corso Matteotti n. 10, presso lo studio Carnelutti, in prima convocazione per il giorno 10 maggio 1991, alle ore 18, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 17 maggio 1991, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

p. Il Collegio sindacale:
dott. Francesco Tabone

M-4944 (A pagamento).

METALPLASTICHE ITALIANE - S.p.a.

Sede legale in Casalmaggiore (Milano), via Napoli n. 6

Capitale sociale L. 2.011.296.000

Tribunale di Lodi, reg. soc. n. 3142/175/3202

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della FIS - Fiduciaria Generale - S.p.a., per il giorno 8 maggio 1991 alle ore 11,30, in prima convocazione e per il giorno 9 maggio 1991, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1990; Relazione del Consiglio di amministrazione; Relazione del Collegio sindacale; Deliberazioni relative;

2. Dimissioni di un consigliere e nomina di un nuovo consigliere;
3. Eventuale integrazione del Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali o presso le casse della FIS - Fiduciaria Generale - S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carl Emil Minder

M-4947 (A pagamento).

LINDE GÜLDNER ITALIANA - S.p.a.

Sede in Buguggiate (Varese), via Luguzzone
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società, sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede sociale in Buguggiate (Varese), via Luguzzone, in prima convocazione il giorno 9 maggio 1991, alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 13 maggio 1991, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 1 dello statuto sociale, (denominazione della società);
2. Modifica dell'art. 12 dello statuto sociale, (cauzioni amministratori);
3. Delibere conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso le banche incaricate.

p. Linde Guldner Italiana - S.p.a.
Dott. Roberto Zei

M-4948 (A pagamento).

VILLAGGI VACANZE - S.p.a.

Milano, via Rastrelli n. 2
Capitale sociale L. 454.700.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in prima convocazione il giorno 13 maggio 1991, alle ore 18, ed in seconda convocazione il giorno 17 maggio 1991 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 ottobre 1990;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio 31 ottobre 1990;
3. Relazione del Collegio sindacale al bilancio 31 ottobre 1990.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Milano, 9 aprile 1991

Il presidente: dott.ssa Grazia Benati.

M-4949 (A pagamento).

REEBOK ITALIA - S.p.a.

Sede in Monza, viale Fermi, 17
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Iscrizione Tribunale di Monza n. 37331
Codice fiscale n. 08910870156
Partita I.V.A. n. 00932000961

Gli azionisti della società Reebok Italia S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 9 maggio 1991, ore 18, presso gli uffici Baker & McKenzie, in Milano, piazza Meda, 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le casse autorizzate. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 29 maggio 1991, stesso luogo ed ora.

Milano, 4 aprile 1991

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Pierfrancesco Federici

M-4950 (A pagamento).

SIO - S.r.l.

Sede in Milano, via Capecelatro, 69
Capitale sociale L. 338.653.690.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 204647 reg. soc.
Codice fiscale n. 06194910151

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 aprile 1991 alle ore 11,30 a Milano, via Capecelatro, 69, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1990 e deliberazioni relative;
3. Fissazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione, nomina di amministratori.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, i soci che risultano iscritti nel libro soci, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Jacques Conseil

C-13072 (A pagamento).

AROS - S.p.a.

Sede in Cormanò (Milano), via Somalia, 20
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Milano n. 34536
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano n. 227124
Codice fiscale n. 00860850155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Ivrea, via Jervis, 77, presso la Teknecomp S.p.a. il giorno 9 maggio 1991 ore 11 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 maggio 1991 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2446 Codice civile;
Aumento del capitale sociale da lire 900 milioni a lire 6.000 milioni.

Hanno diritto a intervenire i possessori di azioni i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente: ing. Giorgio Panattoni.

C-13130 (A pagamento).

LUSSARI - S.p.a.

Sede sociale in Tricesimo, via Antonio De Pilosio, 91/1

Capitale sociale L. 2.507.600.000

Tribunale di Udine reg. soc. n. 11863

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per l'8 maggio 1991 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il 9 maggio 1991 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1990 e deliberazioni conseguenti;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: dott. Angelo Giovanni Colleoni

C-12998 (A pagamento).

SAGI ITALIANA - S.p.a.

Sede in Monza, via Marsala, 21

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 maggio 1991 alle ore 15,30 presso gli uffici della società in Bresso, via Carolina Romani, 46, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex articolo 2364 per approvazione bilancio 31 dicembre 1990;
Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Pasiani Bruno.

C-12999 (A pagamento).

MARTIN DAWES COMMUNICATIONS - S.p.a.

Sede in Agrate Brianza, via Paracelso, 12

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 22 maggio 1991 alle ore 15,30 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 maggio 1991 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 29 dello statuto sociale (chiusura dell'esercizio sociale).

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Un consigliere di amministrazione: dott. Franco Macchi.

C-13000 (A pagamento).

ANTONIO BADONI - S.p.a.

Sede in Lecco, corso Matteotti n. 7

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Lecco, reg. soc. n. 101-1

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Verna a Milano, via C. Battisti n. 21, per il giorno 14 maggio 1991, alle ore 11, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 maggio 1991, alle ore 11, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea i titolari di azioni che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni liberi prima presso la sede della società.

Li, 4 aprile 1991

Il presidente: dott. ing. Renato Baroni.

C-13010 (A pagamento).

BADONI COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Lecco, corso Matteotti n. 7

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Lecco, reg. soc. n. 5481-18

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Verna a Milano, via C. Battisti n. 21, per il giorno 14 maggio 1991, alle ore 9,30, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 maggio 1991, alle ore 9,30, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea i titolari di azioni che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni liberi prima presso la sede della società.

Li, 4 aprile 1991

L'amministratore unico: dott. ing. Renato Baroni.

C-13011 (A pagamento).

TEXFIMA - S.p.a.

Sede in Gazzaniga (Bergamo), via Vittorio Veneto n. 21

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bergamo, reg. soc. n. 1242, Vol. n. 650/Bis

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede amministrativa della società in Montello, via Maffei n. 3, per il giorno 9 maggio 1991, alle ore 19,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 1991, alle ore 10, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile e delibere relative.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la cassa sociale di Montello almeno cinque giorni avanti l'assemblea.

Montello, 2 aprile 1991

Il presidente: ing. Federico Giordano.

C-13016 (A pagamento).

MANIFATTURA MAFFEIS INDUSTRIA FILATI - S.p.a.

Sede in Gazzaniga (Bergamo), via Vittorio Veneto n. 21

Capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bergamo, reg. soc. n. 16255

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede amministrativa della società in Montello, via Maffei n. 3, per il giorno 9 maggio 1991, alle ore 20,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 1991, alle ore 11, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile e delibere relative.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la cassa sociale di Montello almeno cinque giorni avanti l'assemblea.

Montello, 2 aprile 1991

Il presidente: ing. Federico Giordano.

C-13017 (A pagamento).

SOC. OSELLA TESSILE - S.p.a.

Sede legale in Bellante (Teramo), frazione Stazione Bellante - Z.I

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta al Tribunale di Teramo, reg. soc. n. 5989, Vol. n. 7449

Codice fiscale n. 00640240677

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata il giorno 4 maggio 1991, alle ore 15, in Torino, presso lo studio del dott. Gian Furio Guslandi, via Santa Chiara n. 15, Torino, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1990 e relative relazioni;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 16 maggio 1991 stessi ora e luogo.

Deposito certificati azionari a norma di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Osella Giuseppe.

T-1028 (A pagamento).

SAFET - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 111

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta al Tribunale di Torino n. 531/70 di società e fascicolo

Codice fiscale n. 00526560016

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata il giorno 3 maggio 1991, alle ore 15, in Torino, via Santa Chiara n. 15, presso lo studio del dott. Gian Furio Guslandi per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1990 e relative relazioni;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 31 maggio 1991 stessi ora e luogo.

Deposito certificati azionari a norma di legge presso la sede sociale.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Cassara Giuseppe Piero

T-1029 (A pagamento).

OSELLA TESSILE - S.p.a.

Sede in Bellante (Teramo), fraz. Bellante Staz.

Zona industriale

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente sott. e versato

Reg. soc. Trib. Teramo n. 5989 vol. n. 7449

Codice fiscale n. 00640240677

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata il giorno 2 maggio 1991, alle ore 15, in Torino, presso lo studio del dott. Gian Furio Guslandi, via Santa Chiara, 15, Torino, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo Consiglio di amministrazione;
Nomina Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 3 maggio 1991 stessi ora e luogo.

Deposito certificati azionari a norma di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Osella Giuseppe

T-1030 (A pagamento).

COA FOODS - S.p.a.

Torino, Lungo Po Antonelli, 105

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Torino n. 890/71 società e fascicolo

È convocata per il 30 maggio 1991, alle ore 9, presso lo studio Pasteris, Mignanego, Desideri in Torino, corso Vinzaglio, 16, l'assemblea generale ordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 gennaio 1991 e relativa relazione.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 5 giugno 1991, nello stesso luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Marengo

T-1031 (A pagamento).

ALPIRESIDENCE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 85

Capitale sociale L. 6.745.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 2497/82 reg. soc.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04187660016

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, corso Galileo Galilei n. 12, presso la sala Conferenze Sai, per le ore 10,30 del 28 maggio 1991 e in eventuale seconda convocazione, del 29 maggio 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali.

Deposito azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il liquidatore: Giulio Demaria.

T-1032 (A pagamento).

VILLANOVA - S.p.a.

Sede in Villanova d'Asti, Località Casetto

Capitale sociale L. 1.650.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Coniolo (Alessandria) presso gli uffici della Sofinbi S.p.a. - Strada Statale Casale-Torino n. 8, il giorno 15 maggio 1991, alle ore 15, oppure in eventuale seconda convocazione il giorno 22 maggio 1991 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ex art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei loro certificati azionari presso gli uffici di dir. amm. della società, oppure presso l'Ist. Banc. S. Paolo di Torino, sede centrale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Luigi Bonzano

T-1035 (A pagamento).

SAVA - ALLUMINIO VENETO - S.p.a.

Sede in Venezia - Porto Marghera, via dell'Elettricità n. 19/B

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 8539 registro società
del Tribunale di Venezia

Codice fiscale n. 00185350279

Avviso di rettifica

In riferimento all'avviso S-2589 riguardante la convocazione dell'assemblea della Sava - Alluminio Veneto S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75-bis del 29 marzo 1991, alla pag. 30, si precisa che la seconda convocazione si terrà in data 7 maggio 1991.

Invariato il resto.

Il presidente: ing. Giuseppe Callaioli.

S-5232 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**ESSELUNGA - S.p.a.***Avviso pubblicazione progetto fusione*

Le società:

Esselunga - S.p.a., con sede in Milano, via Boschetti, 6, e capitale sociale L. 5.780.000.000 interamente versato;

Comalbo - S.r.l., con sede in Bergamo, via Monte Grappa, 7, e capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato,

hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della Comalbo - S.r.l. nella Esselunga - S.p.a..

L'incorporante Esselunga - S.p.a., possiede l'intero capitale sociale della incorporanda Comalbo - S.r.l., pertanto la fusione non dà luogo ad alcun aumento di capitale.

Non esistono particolari categorie di soci cui riservare un trattamento specifico.

Le operazioni della Comalbo - S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Esselunga - S.p.a. a partire dalla data dell'atto di fusione.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Progetto di fusione depositato rispettivamente:

alla cancelleria società Commerciali del Tribunale di Milano, per Esselunga - S.p.a., il giorno 29 marzo 1991 al n. 030067 d'ordine; registro società 200539, volume 5612, fascicolo 39;

alla cancelleria società Commerciali del Tribunale di Bergamo, per Comalbo - S.r.l., il giorno 29 marzo 1991 al n. 5324 d'ordine, registro società n. 28343, volume n. 27392.

p. Esselunga - S.p.a.

Il presidente: prof. Riccardo Argenziano

p. Comalbo - S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Riccardo Coffetti

M-4951 (A pagamento).

NAOS - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione della Edil 80 - S.r.l. nella Naos - S.r.l. ex art. 2501-bis e seguenti del Codice civile - Iscritto, per la Edil 80 - S.r.l. nel registro delle imprese del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere in data 28 marzo 1991 e, per la Naos - S.r.l. nel registro delle imprese del Tribunale di Roma in data 3 aprile 1991.

E s t r a t t o

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Denominazione: Naos - S.r.l. - Sede legale: via Virgilio, 30, Roma - Sede secondaria: via Troiani n. 7, Maddaloni (Caserta) - Capitale sociale: L. 2.520.000.000 interamente versato - Iscritta registro società Tribunale di Roma al n. 7154/90 - Iscritta alla Camera di commercio di Roma al n. 708717 - Partita I.V.A. n. 03897791004;

Società incorporata: Denominazione: Edil 80 - S.r.l. - Sede: via Troiani n. 7, Maddaloni (Caserta) - Capitale sociale: L. 20.000.000 interamente versato - Iscritta registro società del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere al n. 5579/86 - Iscritta alla Camera di commercio di Caserta al n. 115288/87 - Partita I.V.A. n. 01576440612.

(Omissis).

3. Si precisa che la società incorporante Naos - S.r.l. possiede il 100% delle quote della società incorporata Edil 80 - S.r.l., pertanto ai sensi dell'art. 2504 *quinquies* cod. civ. non si applicano le disposizioni previste ai punti 3, 4, 5 primo comma art. 2501-bis.

4. Data di decorrenza operazioni: ai fini contabili e fiscali le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante Naos - S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1991.

5. Si precisa che non esistono categorie particolari di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Naos - S.r.l.
L'amministratore unico: (firma illeggibile)

p. Edil 80 - S.r.l.
L'amministratore: (firma illeggibile)

C-13073 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

T.A.R. LAZIO

Ricorso per controversia del lavoro

Ricorso per controversia del lavoro nell'interesse di Giuseppe Catania, rappresentato e difeso dal dott. proc. Vito Manfredi e dott. proc. Raffaele Ambrosio elettivamente domiciliato in Roma, viale delle Belle Arti, 7c, Ministero delle PP.TT. - Erronea attribuzione punteggio concorso dirigente principale di esercizio cat. VII decreto ministeriale 1105/400 dell'8 luglio 1985.

A seguito controllo punteggi analitici riportati sul mod. 158A *bis* l'odierno ricorrente risultava aver ottenuto un punteggio di 29,579 e una graduatoria n. 2860.

Il Catania ricorre avverso tale punteggio ritenendo di avere diritto al punteggio complessivo di 31,105 e quindi all'inserimento in graduatoria nella posizione n. 2084, ed insta affinché il T.A.R. ai sensi dell'art. 21 legge 6 dicembre 1971 ordini alla Amministrazione l'immediato inserimento in graduatoria del ricorrente nella posizione n. 2084 con punti 31,105 come spettantegli di diritto.

Dott. proc. Raffaele Ambrosio.

S-5193 (A pagamento).

INTEGRAZIONE CONTRADDITTORIO

Tabita Giuseppe rappresentato e difeso dal dott. proc. Giuseppe Di Stefano, integra il contraddittorio nel giudizio dallo stesso promosso nei confronti dell'A.M.I.A. di Palermo + 1 e pendente innanzi al pretore di Palermo, giudice del lavoro, dott. Rizzo n. 2570/90.

Tabita Giuseppe infatti, avendo proposto ricorso al fine di vedere modificata la propria posizione nella graduatoria relativa alla selezione per il conferimento di centosettantacinque posti di operatore ecologico, indetta dall'AMIA di Palermo, giusto bando pubblicato nella G.U.R.S. del 9 luglio 1988, chiede di avere attribuiti 18.374,40 punti in luogo di 14.661,90 punti in effetti attribuitigli. E poiché verificandosi la suddetta attribuzione il Tabita scavalcherebbe in graduatoria numerosi partecipanti alla selezione *de qua*, è stato autorizzato ad integrare il contraddittorio per pubblici proclami, giusta decreto del presidente del Tribunale di Palermo dell'11 marzo 1991.

Chiunque è controinteressato può costituirsi in giudizio nei modi e termini di legge.

Dott. proc. Giuseppe Di Stefano.

C-13003 (A pagamento).

INTEGRAZIONE CONTRADDITTORIO

Manzella Giuseppe rappresentato e difeso dal dott. proc. Giuseppe Di Stefano, integra il contraddittorio nel giudizio dallo stesso promosso nei confronti dell'A.M.I.A. di Palermo + 1 e pendente innanzi al pretore di Palermo, giudice del lavoro, dott. Perniciaro n. 2225/90.

Il Manzella, infatti, avendo proposto ricorso al fine di vedere modificata la propria posizione nella graduatoria relativa alla selezione per il conferimento di centosettantacinque posti di operatore ecologico, indetta dall'AMIA di Palermo, giusto bando pubblicato nella G.U.R.S. del 9 luglio 1988, chiede di avere attribuiti 19.820,9 punti in luogo di 16.520,9 punti in effetti attribuitigli. E poiché verificandosi la suddetta attribuzione il Manzella Giuseppe scavalcherebbe in graduatoria numerosi partecipanti alla selezione *de qua*, è stato autorizzato ad integrare il contraddittorio per pubblici proclami, giusta decreto del presidente del Tribunale di Palermo del 4 aprile 1991.

Chiunque è controinteressato può costituirsi in giudizio nei modi e termini di legge.

Dott. proc. Giuseppe Di Stefano.

C-13004 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI GORIZIA Sezione distaccata di Monfalcone

Si rende noto che la Imitur - S.r.l., rappresentata dall'avv. Danilo Mazzarini, via Roma n. 17, Monfalcone, ha citato avanti l'indicata Pretura per l'udienza del 25 maggio 1991 ore 9 i signori: Fonzari Amalia, Fonzari Lucia, Fonzari Giovanna, Fonzari Italia, Fonzari Petronilla,

Fonzari Mercede, Milio Bernardino, Corbatto Elisabetta, Monferà Pietro, Monferà Antonio, Monferà Maria, Monferà Antonia, Monferrà Elisabetta, Monferà Antonio, Monferà Pietro, Monferrà Maria, Monferrà Antonia, Corbatto Giovanni, Zin Elisabetta, Milio Francesco, Milio Giovanni, Milio Domenica, Clama Antonio, Clama Nicolò, Clama Pietro, Clama Daniele, Clama Matteo, Clama Augusto, Clama Giacomo, Marchesan Antonio, Clama Pietro, Clama Giuseppina, Clama Maria, Clama Giovanna, al fine di vedere dichiarare l'acquisto per usucapione del diritto di proprietà della p.t. 291, p.c. 683/A, così individuata a mezzo frazionamento tavolare, con conseguente ordine di intavolazione a proprio nome da quello degli indicati convenuti.

L'ufficiale giudiziario: (firma illeggibile).

C-13084 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il cons. pretore dirigente di Bologna con decreto in data 21 marzo 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 928172418 dell'importo di L. 1.133.002 emesso dalla Cassa di Risparmio di Bologna, agenzia di Casalecchio di Reno (Bologna) autorizzandone il pagamento salvo impugnazione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Emanuela Ursino.

B-551 (A pagamento).

Ammortamento assegno circolare

Il pretore di Padova con decreto n. 1776 del 15 febbraio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare ICCRI serie G n. 756.930.012 di L. 2.792.326 emesso il 21 febbraio 1990 dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo agenzia di città n. 12, a favore di Legramandi Elia.

Autorizza il pagamento dell'assegno dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione nei termini di legge.

p. Interdab S.p.a.: un proc. Antonio Cavalletto.

M-4932 (A pagamento).

Ammortamento assegni bancari

Il pretore di Milano con suo decreto in data 30 marzo 1991, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari nn. 0156042335 e 0156042336 tratti sul c/c intestato al sig. Marco Petrucci presso il Banco di Napoli, unica filiale di Padova firmato dallo stesso a favore del sig. Fortunato De Agazio per un importo di L. 13.560.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Fortunato De Agazio.

M-4946 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 18 marzo 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 005667319-08 tratto sul c/c n. 14603/21 intestato a Licini Vittorio presso la Banca Toscana sede di Milano firmato da Licini Vittorio a favore di S.p.a. Cotonificio di Galliate per un importo di L. 3.826.273.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Flavia Curatolo.

M-4952 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto pronunciato il 25 febbraio 1991 e depositato in Cancelleria il 26 febbraio 1991 il pretore di Milano ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 40.382.888 per l'importo di L. 20.000.000 emesso il 17 gennaio 1991, dalla Banca d'America e d'Italia, agenzia B di Milano, via Manzoni n. 5, intestato ad Autosempione S.r.l.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-12996 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Monza con decreto del 20 marzo 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. G 0928139335 rilasciato dall'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane per L. 1.299.000 datato 2 gennaio 1991 all'ordine di Elena Spada autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizioni.

Elena Spada.

C-13001 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pesaro con decreto 6 aprile 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario di conto corrente numero 103802242700 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Pesaro, emesso dalla Fox Petroli S.p.a. all'ordine delle Assicurazioni Generali S.p.a. agenzia di Ferrara, dell'importo di L. 55.403.800.

Avv. Stefano Cortigioni.

C-13007 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Lecce, sez. staccata di Galatina, su istanza della ditta Spigavera, pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 9282996 c.c. n. 11/00845/6 del Credito Italiano S.p.a., di Lecce a firma Campeggio Cosimo, recante la somma di L. 821.000 ed, autorizza il trattario a pagare in favore della ditta Spigavera il suddetto titolo trascorso il termine di giorni quindici dalla pubblicazione in difetto di opposizione.

Lecce, 5 aprile 1991

Avv. Paolo Vinci.

C-13009 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Vercelli su istanza di Avola Sebastiano, res. in Crevacuore, via Monte Orfano n. 21, con decreto 12 febbraio 1991, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari così contraddistinti:

1) I.C.C.R.I. serie H. n. 0772791251 di L. 5.000.000;

2) I.C.C.R.I. serie H. n. 0772791252 di L. 5.000.000;

3) I.C.C.R.I. serie H. n. 0772791253 di L. 5.000.000,

emessi dalla Cassa di Risparmio di Biella, filiale di Crevacuore, all'ordine di Avola Sebastiano, disponendo l'inefficacia degli stessi, una volta decorso il termine di quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, in difetto di legale tempestiva opposizione.

Vercelli, 26 marzo 1991

Avv. Gianna Manfredto.

C-13015 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli il 14 marzo 1991, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare n. D7307207477 di L. 2.000.000, emesso il 20 febbraio 1990 dal Banco di Napoli, agenzia 24 a favore di Ferro Alessandro.

Ferro Alessandro.

C-13032 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli il 6 febbraio 1991, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 105318088/05 di L. 10.210.000 a firma Gammacord - S.r.l. a favore della Alfamed di Alfonso Calderini & C. S.a.s. tratto il 28 marzo 1990 su Banca Popolare dell'Irpinia fil. Benevento.

p. Alfamed S.a.s.: (firma illeggibile).

C-13033 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli il 9 febbraio 1991, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario di L. 888.000 emesso in Giugliano (Napoli) il 27 settembre 1990 su Banca Popolare di Napoli a firma ing. Rossi Bruno ed a favore di Giordano Anna e girato a Monaco Vincenzo con il n. 0010662215, c/c n. 39520.

Monaco Vincenzo.

C-13034 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pompei con decreto del 26 marzo 1991, ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno di conto corrente n. 08/20981548, tratto sulla Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, filiale di S. Maria La Bruna, in rappresentanza dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane di Milano, a favore di Borriello Anna Rosaria dell'importo di L. 5.000.000.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nel termine di legge di giorni quindici.

Avv. Giuseppe Federico.

C-13035 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Ottaviano in data 18 febbraio 1991, dichiarava l'inefficacia degli assegni:

1) n. 10227490 L. 2.480.000 tratto il 25 giugno 1990 da Iannelli Ernestina sul c/c 1069/12 della Banca Popolare di Ravenna, agenzia Porto Fuori;

2) n. 6475581 L. 250.000 tratto da Casadei Marcello sul c/c 7003 Banca Popolare di Cesena, agenzia Riccione, all'ordine illeggibile girato a Garante Enrico. Il primo all'ordine di Garante Enrico ed entrambi girati a Crispo Mario.

Opposizione entro quindici giorni da pubblicazione.

Avv. Francesco Annunziata.

C-13036 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di S. Anastasia il 24 maggio 1990 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario di L. 500.000 n. 0005561959 emesso sulla Citybank fil. via Depretis Napoli dalla ditta De Luca Costruzioni, a favore di Trivoluzzi Felice.

Trivoluzzi Felice.

C-13037 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Avellino il 4 febbraio 1991 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni di due assegni circolari emessi il 24 maggio 1990 dalla Banca Popolare dell'Irpinia, fil. di Atripalda in favore di Della Sala Antonio e da questi girati a Tedeschi Romano e da questi alla Cassa Rurale e Artigiana di Serino, n. 1200102862 di L. 100.000.000 e n. 1200102863 di L. 39.122.380.

p. Cassa Rurale e Artigiana di Serino:
(firma illeggibile)

C-13046 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli il 4 febbraio 1991 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 259289171 di L. 3.300.000 emesso dalla s.c.r.l. Irrigazione 1990 sul c/c 27/29067 del Banco di Napoli a favore di Franco Tripani.

Dott. Roberto Lauro.

C-13047 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli il 4 febbraio 1991 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 2163300/09 di L. 2.000.000 emesso da Luigi Bova su c/c 6266 tratto su agenzia n. 6 di Napoli della Banca Nazionale del Lavoro a favore di Borrelli Alfonso.

Bove Luigi.

C-13048 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Napoli il 30 gennaio 1991 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti assegni circolari emessi il 14 dicembre 1990 dalla Citibank Napoli via Depretis, 51, intestati al Cassiere Prov. p.t. col concorso del controllore e girati dall'ufficio Vomero a favore di Del Bo Amalia n. 096364774 di L. 200.000, 096301622 di L. 300.000, n. 096365343 di L. 500.000 e 096365344 di L. 500.000.

Del Bo Amalia.

C-13049 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli il 9 febbraio 1991 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare di L. 1.317.000 n. D 7309563188/05 del Banco di Napoli sede Napoli intestato Costruzioni P.E.R.A. S.r.l. con sede in Napoli ed emesso in data 6 novembre 1990.

Conte Carmine.

C-13050 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli il 27 dicembre 1990 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno bancario n. 397.261.934-4 di L. 114.049.600 emesso in Portici il 18 ottobre 1990 da Pepe Giuseppe sul c/c n. 2406 dell'Istituto S. Paolo di Torino filiale di Caivano a favore dello studio Ciemme S.n.c. di Carbone Mario e Manna Carmine.

p. Studio Ciemme S.n.c.: (firma illeggibile).

C-13051 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli, il 4 febbraio 1991, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare di L. 500.000 n. 048807259800, emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, in Napoli in favore di Giovanni Valente.

Dott. Roberto Lauro.

C-13052 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli, il 30 gennaio 1991, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dell'assegno circolare di L. 1.970.000 n. D 730200228, emesso il 9 febbraio 1990 dal Banco di Napoli, agenzia n. 21, intestato a De Biase Ciro.

Avv. Giuseppe Cali.

C-13053 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli, su istanza delle F.S. ufficio affari legali Comp.to di Napoli, in data 22 gennaio 1991, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti assegni circolari emessi in Roma da Banca Nazionale del Lavoro:

emissione 22 maggio 1990 intestati ad Acquarulo Luigi, n. 288160349.09 di L. 100.000, n. 288160350.10 di L. 1.000.000 e n. 288150351.11 di L. 310.000;

emissione 22 maggio 1990 intestati a Celano Giuseppe, n. 288160352.12 di L. 100.000, n. 288160353.00 di L. 1.000.000 e n. 288160354.01 di L. 455.000;

emissione 25 luglio 1988: n. 189510989.05 di L. 100.000, n. 189510990.06 di L. 1.000.000, n. 189510991.07 di L. 1.000.000 e n. 189510992.08 di L. 128.000.

p. Ufficio legale F.S. Comp.to di Napoli:
(firma illeggibile)

C-13054 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Ascoli Piceno, nella sezione distaccata di San Benedetto del Tronto, il 12 settembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dei seguenti assegni:

1) assegni circolari emessi dalla Banca Commerciale Italiana il 18 luglio 1989 con i numeri 504867-344, 504867-345 e 504867-347 per l'importo di L. 2.000.000 cadauno;

2) assegno c/c n. 2773/55 della Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno n. 15614341 di L. 1.650.000 con girata di Profeta Giovanni;

3) assegno c/c n. 2772/56 della Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno n. 15551377 di L. 2.330.000 con girata di Profeta Giovanni;

4) assegno circolare emesso dal Credito Italiano di Milano in data 8 settembre 1989 n. 431014840 di L. 1.000.000 intestato a Profeta Michele ed a richiesta delle Compagnie Riunite di Assicurazione;

5) assegno c/c emesso dalla Banca Popolare Abruzzese e Marchigiana (filiale di Nereto) sul c/c 41468/50 intestato ad Impulitti Alfonso, serie n. 13459637/09 per l'importo di L. 3.000.000.

San Benedetto del Tronto, 2 aprile 1991

Dott.ssa Stefania Tomassini.

C-13076 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della sezione distaccata di Corigliano Calabro, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno bancario n. 506467/00 tratto per L. 550.000, sul conto corrente n. 51/1544/44 della Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania, agenzia di Rossano;

2) assegno bancario n. 1821086/07 tratto per L. 1.781.290, sul conto corrente n. 2410 della Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Corigliano Scalo;

3) assegno bancario n. 1745366/12 tratto per L. 500.000, sul conto corrente n. 2278 della Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Corigliano Scalo.

Corigliano Calabro, 21 febbraio 1991

Il cancelliere: Vittorio Ramazzotti.

C-13078 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Rossano, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno n. 110011273/08 di L. 7.319.260, tratto sul conto corrente n. 16721/8 del Banco di Santo Spirito, agenzia di Latina, intestato a Di Matteo Domenico;

2) assegno bancario n. 1267659 di L. 8.000.000, tratto sul c/c n. 52/0306/80 della Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania, filiale di Aciri, intestato a Bifano Giuseppe;

3) assegno bancario n. 112600896 di L. 9.750.000, tratto sul c/c n. 13282/3 presso la Cassa di Risparmio di Roma, agenzia n. 14 ed intestato a Foggetti Angelo.

Rossano, 27 febbraio 1991

Avv. Agostino Madeo.

C-13079 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della sezione distaccata di Corigliano Calabro, ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno bancario: assegno bancario n. 535038/10 tratto per L. 1.500.000, sul conto corrente n. 51/1635/38 della Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania, filiale di Rossano.

Corigliano Calabro, 21 febbraio 1991

Il cancelliere: Vittorio Ramazzotti.

C-13080 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della sezione distaccata di Corigliano Calabro, ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 514811, tratto per L. 4.000.000, sul conto corrente n. 51/0871/68 della Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania, agenzia di Rossano.

Corigliano Calabro, 21 febbraio 1991

Il cancelliere: Vittorio Ramazzotti.

C-13081 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della sezione distaccata di Corigliano Calabro, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 939662, tratto per L. 150.000, sul conto corrente n. 51/3124/56 della Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania, filiale di Rossano Scalo;

2) n. 110011272/07, tratto per L. 2.107.248, sul conto corrente n. 16721/8 del Banco di Santo Spirito, agenzia di Latina.

Corigliano Calabro, 21 febbraio 1991

Il cancelliere: Vittorio Ramazzotti.

C-13082 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore della pretura circondariale di Matera - Sezione distaccata di Pisticci, letta l'istanza che precede; esaminata l'allegata documentazione; visti ed applicati gli articoli da 69 a 74 e l'art. 86 regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736; dichiara l'ammortamento dell'assegno descritto in domanda (descrizione del titolo; l'Istituto Centrale di Banche e Banchieri pagherà a vista per questo assegno circolare emesso da Banca della Provincia di Napoli n. 3130, luogo e data Napoli, 14 giugno 1990 L. 1.001.000 a Di Barbaro Rocco Banca della Provincia di Napoli, sede di Napoli, firma illeggibile n. 0607165685. Sul retro: girate firmato Di Barbaro Rocco; pagate all'ordine della Banca Popolare del Materano firmato di Benedetto Giovanna); ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica dello stesso alla Banca della Provincia di Napoli, istituto emittente, a spese della ricorrente Di Benedetto Giovanna; autorizza il pagamento dell'assegno circolare medesimo alla scadenza di quindici giorni dalla suddetta pubblicazione, sempreché nel frattempo non venga proposta opposizione. Pisticci, 4 marzo 1991. Il vice pretore: Vena. Il direttore di cancelleria firmato Di Giulio. Copia conforme per estratto uso pubblicazione. Cron. n. 30274.

Pisticci, 9 marzo 1991

Il direttore di cancelleria: Di Giulio.

C-13086 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Tortona con decreto 28 marzo 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0.454248593-06 tratto sulla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, filiale di Tortona, c/c n. 3456-1, dalla signora Stassano Angela il 19 marzo 1991 per la somma di L. 4.299.415, ha autorizzato il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

p. Banca Popolare di Novara: comm. Sergio Autano.

S-5184 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Novara, su ricorso della Banca Popolare di Novara, ha pronunciato, con decreto n. 376 Cr. del 22 marzo 1991 ai sensi di legge, l'ammortamento degli assegni bancari:

n. 600488403 di L. 1.494.000 tratto il 30 marzo 1990 a valere sul conto corrente n. 296/97 presso la Banca Popolare dell'Irpinia - Mugnano del Cardinale, in capo d'Apolito Filomeno, via Nazionale n. 24, Sirignano;

n. 50457270 di L. 2.367.265, tratto il 25 novembre 1989 a valere sul conto corrente n. 1645 presso la Banca di Marino - Roma, in capo a Lioni Paolo, via Oppido Mamertina n. 61/C, Roma;

n. 213075429 di L. 4.296.100, tratto a valere sul c/c n. 2079 presso la Banca Popolare di Novara - Napoli, in capo a American Couturella Silhouette Clubs S.r.l., via Francesco De Mura n. 19, Napoli e n. 221133676 di L. 1.320.470, tratto a valere sul c/c n. 5390 presso la Banca Popolare di Novara - Napoli, in capo a Massera Francesco, via B. Cozzolino n. 4, Ercolano,

autorizzandone il pagamento dopo i termini di legge dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dagli eventuali detentori.

p. Banca Popolare di Novara, filiale di Roma:
Sergio Autano

S-5185 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cassino, con decreto del 10 aprile 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 201608886 di L. 5.000.000 sul c/c n. 8139/01 Banca Nazionale delle Comunicazioni, agenzia D, traente Di Folco Gaetano, beneficiaria Lancia Angela.

Opposizione giorni quindici dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 11 aprile 1991

Di Folco Gaetano.

S-5196 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto 17 dicembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 2586639 di L. 1.301.500 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 10, all'ordine di Doroty Reichard, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizioni.

Maria Sinibaldi.

S-5226 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 15 marzo 1991, il pretore di Roma ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4811773286 per L. 3.400.000 emesso da Carella Maria sul Banco di Roma, filiale di Napoli, il 18 dicembre 1986 a favore di se stessa.

Per opposizione giorni quindici.

Alessandrini Arianna.

S-5229 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto 4 marzo 1991, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale scadente il 31 maggio 1990, di L. 11.646.933 emesso dalla Edilizia del Sud S.r.l. di Palermo a favore della Società Immobiliare CC S.r.l. girata alla Sidercom S.p.a. e quindi alla Cerim Ceramiche S.p.a. con sede in Mordano (Bologna) S.S. 610 Selice n. 1.

Opposizione entro trenta giorni.

Avv. Ettore Campagnoli.

B-556 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto 20 marzo 1991, ha ammortato i dodici vaglia cambiari ipotecari coemessi a Roma il 29 novembre 1988 all'ordine Tefim S.p.a. di L. 1.532.000 cadauna da Perrone Domenico, Cutelli Carolina, Meloni Marco e Meloni Barbara residenti in Roma, via Peccioli n. 56, i primi dieci con scadenza dal 18 maggio 1989 al 18 febbraio 1990, gli ultimi due dal 18 maggio 1990 al 18 giugno 1990 tutti insoluti e protestati, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del provvedimento per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione.

Cattaneo Silvio.

M-4937 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto 20 marzo 1991, ha ammortato i tredici vaglia cambiari ipotecari coemessi a Milano il 21 luglio 1988 all'ordine Tefim S.p.a. di L. 798.000 cadauno da Ronchi Franco e Desiderio Consolata residenti a Nettuno (Roma) via Bagnoregio n. 1, con scadenze dal 18 agosto 1989 al 18 agosto 1990, tutti insoluti e protestati, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del provvedimento per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione.

Cattaneo Silvio.

M-4938 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto 20 marzo 1991, ha ammortato i dodici vaglia cambiari ipotecari coemessi a Milano il 19 maggio 1988 all'ordine Tefim S.p.a. di L. 1.096.000 cadauno da Fantigrossi Tommaso e Marchetti Giuseppina residenti in Sezze (Latina) via Bassiano s.n. con scadenze dal 18 settembre 1989 al 18 agosto 1990, tutti insoluti e protestati, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del provvedimento per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione.

Cattaneo Silvio.

M-4939 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 22 marzo 1991, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa il 31 ottobre 1986, dai sigg. Corvino Vincenzo e Zannini Rosa scadenza al 30 aprile 1990 dell'importo di L. 671.400, pagabile presso Banco di Napoli - Agenzia di Mondragone a favore di Fiscambi Immobiliare S.p.a. ora Fiscambi Money S.p.a.

Autorizza il pagamento della predetta cambiale trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione senza che venga fatta opposizione.

Milano, 5 aprile 1991

Dott. proc. Rosa Cervellione Augello.

M-4940 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 22 marzo 1991, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa il 12 settembre 1986, dai sigg. Gentile Riccardo e Pocchi Liliana scadenza al 12 agosto 1990 dell'importo di L. 1.371.500, pagabile presso Cassa Centrale Risparmio V.E. - Agenzia Rosolini a favore di Fiscambi Immobiliare S.p.a. ora Fiscambi Money S.p.a.

Autorizza il pagamento della predetta cambiale trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione senza che venga fatta opposizione.

Milano, 5 aprile 1991

Dott. proc. Rosa Cervellione Augello.

M-4941 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore del Tribunale di Milano con decreto in data 22 marzo 1991 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa l'11 giugno 1984 dai sig. Ragusi Lorenzo e Cannuli Teresa scadenza al 1° marzo 1990 dell'importo di L. 693.000, pagabile presso Banco di Roma, fil. di Messina a favore di Fiscambi Immobiliare S.p.a. ora Fiscambi Money S.p.a.

Autorizza il pagamento della predetta cambiale trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione senza che venga fatta opposizione.

Milano, 5 aprile 1991

Dott. proc. Rosa Cervellione Augello.

M-4942 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore del Tribunale di Milano con decreto in data 22 marzo 1991 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa il 23 giugno 1987 dai sig. De Cicco Nicola e Maturo Adriana scadenza al 23 luglio 1990 dell'importo di L. 541.240, pagabile presso Banca Sannitica S.p.a. - Benevento a favore di Fiscambi Immobiliare S.p.a. ora Fiscambi Money S.p.a.

Autorizza il pagamento della predetta cambiale trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione senza che venga fatta opposizione.

Milano, 5 aprile 1991

Dott. proc. Rosa Cervellione Augello.

M-4943 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Monza con decreto in data 4 marzo 1991, su richiesta di Tonani Silvio rappresentato dall'avv. Francesco La Malfa di Cologno Monzese via Visconti, 6, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari:

modulo filigranato con bollo per L. 60.000 Monza 28 ottobre 1982 L. 5.000.000 al 28 febbraio 1983 pagherò per questa cambiale al sig. Tonani Silvio la somma di lire cinquemilioni pagabile c/o Cariplo

agenzia di Cologno Monzese-Nicola Riccardi, via Piave, 6 - Burago Molgora (Milano). F.to Riccardi Nicola;

altre tre cambiali in tutto identiche alla precedente;

altre quattro cambiali identiche alle precedenti ma con scadenze al 31 marzo 1983;

altre cinque cambiali identiche alle precedenti ma con scadenze al 30 aprile 1983;

un'ultima cambiale identica alle precedenti ma con importo di L. 2.500.000,

e con scadenza al 30 aprile 1983.

Avv. Francesco La Malfa.

C-13002 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il vice pretore di Sassuolo, decreto 18 gennaio 1991; l'ammortamento delle cambiali: 18 febbraio 1989, L. 6.209.875 f.to F.lli Gargano a Ricars S.r.l. di Palermo; 28 febbraio 1989, L. 360.000 f.to Migliore Giuseppe a Ricars S.r.l. di Palermo; autorizzato pagamento trenta giorni dopo pubblicazione salvo opposizione.

Avv. Gianfranco Borelli.

C-13014 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Como, dott. Maiorano, con decreto 8 febbraio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari ipotecari emessi da Schiatti Nedo in favore della Cassa Rurale ed Artigiana dell'Alta Brianza: scadenza 31 dicembre 1972 di L. 770.000; scadenza 30 giugno 1973 di L. 770.000; scadenza 31 dicembre 1973 di L. 770.000; scadenza 30 giugno 1974 di L. 770.000; scadenza 31 dicembre 1974 di L. 770.000; scadenza 30 giugno 1975 di L. 770.000; scadenza 31 dicembre 1975 di L. 770.000; scadenza 30 giugno 1976 di L. 770.000; scadenza 31 dicembre 1976 di L. 840.000; scadenza 4 novembre 1973 di L. 1.000.000; scadenza 4 maggio 1974 di L. 1.000.000; scadenza 4 novembre 1974 di L. 1.000.000; scadenza 4 maggio 1975 di L. 1.000.000; scadenza 4 novembre 1975 di L. 1.000.000; scadenza 4 maggio 1976 di L. 1.000.000; scadenza 4 novembre 1976 di L. 1.000.000; scadenza 4 maggio 1977 di L. 1.000.000; scadenza 4 novembre 1977 di L. 1.000.000; scadenza 4 maggio 1978 di L. 1.000.000.

Disponendo la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione il decreto diventerà esecutivo.

Avv. Giuseppe Grassotti.

C-13019 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torre del Greco il 5 marzo 1991 ha pronunciato l'ammortamento per cancellazione d'ipoteca trascorsi trenta giorni di due cambiali emesse in Napoli il 28 marzo 1980 da L. 2.893.493 cadauna a firma Andriani Teodoro con avallo di Troncone Raffaella ed a favore

del Banco di Santo Spirito S.p.a. con scadenza il 28 agosto 1980 e 28 marzo 1982. Non trasferibili. Ipoteca Conservatoria rr.ii. di Santa Maria Capua Vetere del 2 maggio 1980 numero ordine 9447.

Andriani Teodoro.

C-13038 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torre Annunziata con decreto 5 febbraio 1991 ha pronunciato l'ammortamento per cancellazione ipoteca, trascorsi giorni trenta, dei seguenti vaglia cambiari, tutti a firma di Ranieri Ugo e Chirico Adele ed all'ordine di Annunziata Angelo e, precisamente:

4 vagli cambiari di importo di L. 1.250.000 cadauno aventi scadenza, 2 al 15 gennaio 1978 e 2 al 15 febbraio 1978;

9 vaglia cambiari di importo da L. 2.500.000 cadauno aventi scadenze mensili a decorrere dal 15 marzo 1978 al 15 novembre 1978;

vaglia cambiario di importo di L. 1.260.000, scadenza 31 maggio 1978;

2 vaglia cambiari aventi scadenza 15 dicembre 1978 e per importo 1 da L. 1.750.000 ed 1 da L. 750.000.

Avv. Vincenzo Albano.

C-13039 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Barra/Napoli il 18 dicembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento per cancellazione d'ipoteca trascorsi trenta giorni dell'effetto cambiario di L. 200.000, emesso in S. Giorgio a Cremano il 19 aprile 1984, con scadenza 1° luglio 1987 all'ordine di Esposito Giuseppe ed a firma Poli Giuseppe e Fiorinelli Rosa. Ipoteca Cons. RR.II. di Napoli n.ri 15569/1311 eseguita il 16 maggio 1984.

Poli Giuseppe.

C-13055 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 15 marzo 1991, il pretore di Portici, ha dichiarato l'ammortamento di n. 36 cambiali, emesse il 7 luglio 1980, con scadenze mensili dal 15 settembre 1980 al 15 agosto 1983 di L. 1.350.000 cadauna tutte a firma di Martone Antonio ed a favore di Martone Nicola, dom.ti via Roma n. 14, Portici.

Martone Antonio.

C-13056 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Novara, su ricorso della Banca Popolare di Novara, ha pronunciato, con decreto n. 360 del 18 marzo 1991 ai sensi di legge, l'ammortamento:

della cambiale di L. 954.762, emessa il 3 settembre 1990 scad. 31 novembre 1990 a carico di A. Valsecchi, via IV novembre n. 72, Omegna;

dell'effetto n. 897460621 di L. 1.250.000, emesso il 7 luglio 1989, scad. 25 gennaio 1990 a carico Corvi Giovanni, Pizzeria, via Rimembranza n. 40, Amelia (Terni).

autorizzandone il pagamento dopo giorni trenta dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

p. Banca Popolare di Novara
filiale di Roma: Alberto Petterino Patriarca

S-5186 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Roma, su istanza di Giuseppe Zito del 25 marzo 1991, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 6.500.000, emessa a Roma, il 4 luglio 1988 a firma Giuseppe Zito, ordine Giovanni Ricci, al 10 marzo 1989, giro Giovanni Ricci, gito Banco Lariano S.p.a., annotata di ipoteca da notaio Di Fabio Marcello il 4 luglio 1988, rep. 48771, racc. 12460, iscritta CC.RR.II. Roma I il 5 luglio 1988, formalità 13212, con giorni trenta per l'opposizione.

Roma, 11 aprile 1991

Giuseppe Zito.

S-5217 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto in data 19 marzo 1991 il pretore di Roma, ha pronunciato l'ammortamento di n. 24 cambiali dell'importo di L. 150.000 ciascuna emesse tutte in data 15 luglio 1985 da Schietroma Antonietta in favore della Fid-Auto S.r.l. e scadute mensilmente dal 6 settembre 1985 al 6 agosto 1987 compreso.

Antonietta Schietroma.

S-5237 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto in data 19 marzo 1991 il pretore di Roma, ha pronunciato l'ammortamento di n. 10 cambiali dell'importo di L. 1.000.000 ciascuna emesse tutte in data 8 luglio 1988 da Marcoccio Mario in favore della Fid-Auto S.r.l. con sede in Torino, e scadute in data: 5 ottobre 1990, 5 novembre 1990, 5 dicembre 1990, 5 febbraio 1991, 5 marzo 1991, 5 aprile 1991, 5 maggio 1991, 5 giugno 1991, 5 luglio 1991, 5 agosto 1991.

Mario Marcoccio.

S-5238 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Monza con suo decreto in data 25 marzo 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore n. 9/0/0044215 e n. 9/0/0053307 in possesso del signor

Roberto Revelli residente in Cologno Monzese, via Meucci n. 28, ed emessi dalla S.p.a. Credito Artigiano di Cologno Monzese, il primo intestato a Livorno Lucia e il secondo intestato a Verri Emilia e portanti rispettivamente la somma di L. 22.476.687 e di L. 18.023.744, alla data del 18 marzo 1991.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Milano, 8 aprile 1991

Avv. Emilio Beretta.

M-4929 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 29 marzo 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 400998/651962 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto agenzia di Milano alla Scala denominato Olivieri Gemma con un saldo di L. 9.479.677 alla data del 27 marzo 1991.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Avv. Giuseppe Cimminiello.

M-4933 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pesaro, con decreto 29 marzo 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 12343349, emesso dalla Banca Popolare Pesarese e Ravennate, intestato a Manna Catia e portante iscritta a credito la somma di L. 5.238.062, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Manna Catia.

C-13008 (A pagamento).

Inefficacia libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecco in data 30 gennaio 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio numero 1198771.6 per l'importo di L. 9.089.418 all'ordine di Irene Redaelli ed ha autorizzato l'emissione del duplicato, da parte della Cariplo filiale Oggiono, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Irene Redaelli.

C-13012 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecco in data 5 aprile 1991, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2060727.1 recante la denominazione Sala Attilio e Pierina emesso dalla Banca Cariplo filiale di Olginate portante un saldo di

L. 27.726.229, autorizzandone l'emissione del duplicato del suddetto libretto da parte dell'Istituto emittente novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte di eventuale detentore.

Olginate, 9 aprile 1991

Sala Attilio.

C-13013 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Afragola il 28 gennaio 1991, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi i termini di legge del libretto di risparmio al portatore n. 112083/01 intestato a Martinez Annamaria emesso dalla Banca Popolare di Napoli agenzia di Afragola il 25 luglio 1989 con saldo di L. 2.000.000.

Martinez Annamaria.

C-13057 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli il 4 marzo 1991, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore n. 528527 con saldo di L. 11.000.000 emesso dalla Banca di Credito Popolare agenzia di Torre del Greco al nome Balzano Luigi.

Balzano Vincenzo.

C-13058 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli il 9 febbraio 1991, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore cat. 4 n. 2040463 del Banco di Napoli agenzia 17, con saldo attivo di L. 11.500.000 intestato alla figlia Di Genua Genoveffa.

Di Genua Salvatore.

C-13059 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli il 16 febbraio 1991 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del libretto di risparmio al portatore n. 16/3822 con importo di L. 7.644.341 emesso dalla Banca Stabiese di Castellammare di Stabia intestato a Rosa Maria Desiderio.

Rosa Maria Desiderio.

C-13060 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di L'Aquila il 19 marzo 1991 ha pronunciato l'inefficacia del libretto al portatore n. 91 cat. 1 del Monte dei Paschi di Siena, filiale di L'Aquila, intestato a Saida Colacchi per l'importo di L. 18.590.273.

Avv. Amedeo Cervelli.

C-13075 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Fermo, in data 27 febbraio 1991, ha dichiarato la inefficacia del libretto di deposito a risparmio n. 11528 intestato a Bartolacci Nicolina emesso dalla filiale di Montegranaro della Cassa di Risparmio di Fermo con il saldo apparente di L. 6.055.755, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Luca Frascari.

C-13077 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pescara, con decreto 23 marzo 1991, ha dichiarato la inefficacia del libretto di deposito al portatore «Buccella G. e Mazzocca A. della Caripe di Cugnoli L. 69.427.009 n. 908 A cat. 04, autorizza l'emissione del duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non opposto.

Pescara, 3 aprile 1991

Il cancelliere: R. Maccione.

C-13089 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Mantova, su istanza della Banca Agricola Mantovana, ha pronunciato, con decreto del 15 ottobre 1990, l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 5169528 di L. 60.000.000, emesso dalla filiale 066 di Ponti Sul Mincio della Banca Agricola Mantovana, autorizzandone il pagamento, decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Bologna, 8 aprile 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

B-550 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto in data 3 aprile 1991 dichiara l'ammortamento del certificato di deposito al portatore emesso dal Credito Romagnolo, filiale di Sasso Marconi intestato a Zocca Evelina di L. 10.000.000 e portante il n. 10-483911.

Per opposizione giorni novanta dalla pubblicazione.

Avv. Pier Luigi Foresti.

B-552 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Palermo con decreto del 14 marzo 1991 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 14.69/18 emesso dalla Sicilcassa filiale «A» di Palermo il 30 gennaio 1990 scadente il 30 gennaio 1992 con un saldo apparente di L. 24.793.386 contrassegnato Raitano Margherita/Raitano Rosolino.

Per opposizione giorni novanta.

Margherita Raitano.

C-13006 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli il 4 marzo 1991 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi novanta giorni del certificato di deposito di L. 100.000.000 n. 1371430.44 emesso il 20 agosto 1990 e con scadenza 20 novembre 1990 dal Monte dei Paschi di Siena agenzia di Pomigliano d'Arco (Napoli) con vincolo trimestrale a favore di Borrelli Antonio.

Borrelli Antonio.

C-13040 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cuneo con decreto in data 15 marzo 1991 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 18256 intestato a Piola Egidio Bailo Agnese emesso in data 11 gennaio 1991 dalla Cassa di Risparmio di Fossano per L. 100.000.000.

Eventuale opposizione nei termini di legge.

Fossano, 8 aprile 1991

Piola Egidio.

C-13085 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Torino in data 3 aprile 1991 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 0091732 emesso il 17 settembre 1990 dalla filiale di Trofarello del Banco Ambrosiano Veneto, scadente il 17 marzo 1991 per un importo di L. 20.000.000.

Opposizioni giorni novanta.

Torino, 6 aprile 1991

Borello Delfina.

T-1027 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Torino in data 8 marzo 1991 ha pronunciato la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 150927/24 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di città n. 28.

Opposizione giorni novanta.

Avv. Enzo Pellegrino.

T-1034 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma, in data 23 febbraio 1991, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. C1228031711 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Roma, filiale di Tivoli il 29 settembre 1989 di L. 20.000.000, intestato a Carboni Nicolina.

Per opposizione giorni novanta.

Carboni Nicolina.

S-5173 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Napoli il 6 febbraio 1991 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi trenta giorni dei seguenti certificati azionari per complessive trecentosessanta azioni della Alleanza Assicurazioni S.p.a. smarriti dal Credito Italiano, sede di Napoli, ed in possesso di Elisa e Valeria Falaguerra: n. 105592 n. 2 azioni; n. 144917 n. 3 azioni; n. 144912 n. 12 azioni; n. 48852 n. 50 azioni; n. 138978 n. 57 azioni; n. 55078 n. 86 azioni e n. 15101 n. 150 azioni.

Elisa e Valeria Falaguerra.

C-13061 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto 20 marzo 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati rappresentativi di azioni ordinarie Fidis S.p.a., cedola n. 13:

- n. 25749 da 5.000 azioni;
- n. 25750 da 1.000 azioni;
- n. 25751 da 1000 azioni;
- n. 25752 da 1000 azioni;
- n. 25753 da 1000 azioni;
- n. 25754 da 1000 azioni;
- n. 25755 da 1000 azioni;
- n. 25756 da 1000 azioni;

e autorizza il rilascio dei duplicati trascorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Torino, 8 aprile 1991

p. Fidis S.p.a.
Un procuratore: M. R. Maglione

T-1033 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 13 dicembre 1990, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Marzano Massimo Leopoldo Salvatore nato a Roma il 3 maggio 1968; Marzano Marco nato a Roma il 3 maggio 1973, entrambi residenti a Roma, siano autorizzati ad aggiungere al proprio cognome «de Marinis».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Marzano Massimo - Vincenzo Marzano.

S-5219 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 31 gennaio 1991, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Boncompagni Ludovisi Rondinelli Vitelli Alessandro Jacopo Dragone, Marco Sittico, Luigi, Boncompagno, Arimberto-Maria nato il 30 aprile 1972 a Roma ed ivi residente, sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello materno «Altemps», quale quinto elemento del cognome.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 26 marzo 1991

Alessandro Jacopo Dragone, Marco Sittico, Luigi, Boncompagno,
Arimberto Maria Boncompagni Ludovisi, Rondinelli Vitelli

S-5241 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 6 aprile 1991, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale chiede che D'Aloiso Eloisa, nata a Roma, il 22 luglio 1990 e quivi residente in via P. Paruta n. 7, venga autorizzata a cambiare il nome in «Aloisa».

Per opposizione nei termini di legge.

D'Aloiso Giuseppe Antonio.

S-5187 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Della Corte Angelo e Maione Rita, via Toscanella n. 3, Napoli, hanno chiesto al procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli l'autorizzazione al cambio del nome del figlio minore, nato a Coara Ci - Bahia (Brasile) il 1° giugno 1979 da José Adriano a Daniele.

Chi ha interesse, può produrre opposizione nei trenta giorni nelle modalità di legge. (Dec. Proc. Generale presso la Corte d'appello di Napoli del 13 febbraio 1991).

Della Corte Angelo - Maione Rita.

C-13044 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli il 6 marzo 1991 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Scognamiglio Clemente nata il 3 novembre 1928 a Portici ed ivi residente in via Università n. 67, chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome «Clemente» in quello di «Clementina».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o dalla inserzione.

Scognamiglio Clementina.

C-13045 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli il 2 gennaio 1991 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Conte Filomena, nata a Napoli il 6 gennaio 1981, residente in S. Marcellino (Caserta), via Gramsci n. 20, legalmente rappresentata dal padre Conte Carlo, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il proprio nome «Filomena» in quello di «Daniela».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Conte Carlo.

C-13062 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli il 20 febbraio 1991 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Casciello Ciro Salvatore nato il 18 maggio 1947 a Boscotrecase, Sezione Trecase, residente in Trecase, via Sesto Staibano n. 83, chiede di essere autorizzato a cambiare il proprio nome Ciro Salvatore in quello di «Ciro».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Casciello Ciro.

C-13063 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Napoli il 27 febbraio 1991, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Bonetti Jonathan nato a Napoli il 15 novembre 1990 ed ivi residente in via A. Genovesi n. 25, legalmente rappresentato dal padre Bonetti Francesco ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il proprio nome in quello di «Gianfranco».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o inserzione.

Bonetti Francesco.

C-13064 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli il 20 febbraio 1991 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Palma Anna, nata a S. Vitaliano (Napoli) l'8 settembre 1949, residente in Firenze, via Pietro da Cortona, 45, chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome «Anna» in quello di «Anna Maria».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Palma Anna Maria.

C-13065 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 16 febbraio 1991 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Vitiello Maria, Annalinda, nata in Torre del Greco il 15 maggio 1990 e residente in Torre Annunziata al Parco Trieste n. 1, legalmente rappresentata dai genitori Vitiello Raffaele e Girasole Carmela, ha chiesto di esser autorizzata a cambiare il nome in Anna Linda, Maria».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione alla domanda nei trenta giorni dall'ultima affissione o dalla inserzione.

Napoli, 22 febbraio 1991

Vitiello Raffaele.

C-13066 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila, ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del regio decreto-legge 9 luglio 1939, n. 1238, con decreto 3 gennaio 1991, la pubblicazione dell'istanza con la quale Di Lizio Maria, Elisa, nata a Pescara il 18 dicembre 1969, residente a Vicenza, via G. Maurizio, 60, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome «Maria, Elisa» in quello di «Maria Elisa».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge entro trenta giorni dall'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Maria Di Lizio.

C-13087 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione morte presunta

Il presidente del Tribunale di Napoli il 27 febbraio 1991 accoglie la richiesta fatta da Volpe Luigi relativa alla morte presunta del padre Volpe Pasquale, nato a Napoli il 28 settembre 1925, che allontanatosi dal domicilio domestico, si trasferiva in Guatemala da dove l'ultima sua notizia è pervenuta il 30 settembre 1977.

Avv. Giovanni Basile.

C-13042 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione morte presunta

Il presidente del Tribunale di Napoli il 30 gennaio 1991 accoglie la domanda con la quale Donnarumma Rosa chiede la morte presunta del marito Ruocco Antonio, nato ad Agerola (Napoli) il 25 marzo 1933, che la sera del 27 settembre 1978 è scomparso di casa e non vi ha fatto più ritorno né ha dato più notizie di sé.

Donnarumma Rosa.

C-13043 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione morte presunta

Con ricorso del 22 febbraio 1991 è stata chiesta da Spezzacatena Ferdinando la dichiarazione di morte presunta di Spezzacatena Luigi, nato a Napoli il 25 marzo 1902 e scomparso il 25 gennaio 1981 in Ogliastro Marina.

Chiunque ne abbia notizie le comunichi al Tribunale di Vallo della Lucania, dott. Angelo Rossi entro sei mesi dalla data dell'ultima pubblicazione del presente avviso.

Spezzacatena Ferdinando.

N-168 (A pagamento - Dalla G.U. n. 78).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

COOPERATIVA AGRICOLA ALTO ARZINO - S.c.r.l.

Il commissario liquidatore, ai sensi dell'art. 213 legge fallimentare, dà notizia che il bilancio finale della liquidazione con il conto della gestione e piano di riparto della Cooperativa Agricola Alto Arzino Soc. coop. a r.l., sciolta ex art. 2544 Codice civile, con sede in Vito d'Asio frazione San Francesco, è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Pordenone il 26 febbraio 1991 e trascritto il 12 marzo 1991.

Spilimbergo, 2 aprile 1991

Il commissario liquidatore: dott. Paolo Fabris.

C-13088 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

COMUNE DI BERGAMO

Il comune di Bergamo, con sede in piazza Matteotti n. 27, tel. n. 035/399111, telefax n. 035/217560, indice licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione dell'Istituto Professionale Industria e Artigianato «C. Pesenti» - Sezione di via Polaresco - Opere murarie ed affini - 1° lotto dell'importo a base d'appalto di L. 2.450.000.000.

Più in particolare detti lavori consistono nella realizzazione dell'ala destra dell'edificio scolastico (parallelo alla via Polaresco) e del corpo centrale che fa angolo con la nuova strada di P.R.G., il tutto dotato delle parti accessorie indispensabili all'autonomia funzionale dell'opera.

La superficie coperta è di circa mq. 1550, con un piano interrato e tre piani fuori terra; è prevista la realizzazione di complessivi 23 spazi - aula più accessori e - nel seminterrato - di parcheggi per trentatre autovetture.

Il termine per l'esecuzione dell'appalto è fissato in giorni cinquecento naturali, successivi e continui decorrenti dal verbale di consegna.

L'opera è finanziata con mutuo della Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale, e i lavori eseguiti verranno liquidati in base a stati di avanzamento d'importo non inferiore a L. 400.000.000.

La procedura prescelta per l'aggiudicazione dell'appalto è quella di cui al punto 2, lettera a), comma 1 dell'art. 24) della legge 8 agosto 1977, n. 584, con le modalità previste dall'art. 2-bis, del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 65 convertito in legge 26 aprile 1989, n. 155.

Saranno considerate anomale e, di conseguenza automaticamente escluse dalla gara, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di punti 7.

Sono ammesse offerte in aumento ma di esse non si terrà conto nel calcolo della media.

In sede di gara sarà dichiarata l'aggiudicazione definitiva, fermo restando quanto stabilito dall'art. 19 della legge n. 584/1977.

Qualora il numero delle offerte valide risultasse inferiore a 15, l'anomalia delle offerte sarà, invece, valutata ai sensi dell'art. 24 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

In questo secondo caso l'aggiudicazione sarà considerata provvisoria, riservato alla Giunta Municipale di approvarla.

Le offerte in aumento saranno prese in considerazione solo in mancanza di offerte in ribasso, ma anche in tal caso in sede di gara sarà dichiarata l'aggiudicazione provvisoria in base all'offerta che conterrà l'aumento minore, ferma restando la facoltà della Giunta municipale di non approvarla oppure di dichiarare definitiva l'aggiudicazione e di consentire l'esecuzione dei lavori entro i limiti di spesa prevista dall'appalto, obbligandosi l'impresa aggiudicataria ad ultimarli dopo che l'Amministrazione avrà reperito i fondi occorrenti.

Non si farà luogo all'aggiudicazione qualora sia pervenuta una sola offerta.

Le ditte offerenti dovranno indicare specificamente, in sede di offerta, i lavori o le opere che eventualmente intendessero subappaltare o concedere in cottimo.

Le ditte offerenti saranno vincolate alla propria offerta per centottanta giorni decorrenti dalla data della gara.

Per partecipare alla licitazione bisognerà presentare domanda in carta legale, indirizzata al Comune di Bergamo - Ufficio Protocollo della Segreteria Generale - Piazza Matteotti n. 27 - 24100 Bergamo, redatta in lingua italiana, che dovrà pervenire, al predetto Ufficio, entro il 10 maggio 1991.

Alla gara sono ammesse anche imprese riunite ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 20 e seguenti della legge n. 584/1977 e successive modifiche e integrazioni.

Il Comune spedisce agli aspiranti gli inviti a presentare le proprie offerte, entro il termine massimo di centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Nelle richieste di partecipazione alla gara gli interessati dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile ai sensi dell'art. 19 della legge n. 584/1977:

a) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584/77, così come sostituito dall'art. 27 della legge n. 1/1978;

b) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui alla legge n. 646/82 e successive modificazioni e integrazioni;

c) la cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a lire 3.500 milioni;

d) il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera c);

e) gli istituti di credito che rilasceranno le referenze bancarie;

f) l'elenco dei lavori simili tecnicamente più importanti, eseguiti negli anni 1986-1987-1988-1989-1990 relativamente alla categoria 2 dell'A.N.C. e con almeno un singolo lavoro di importo non inferiore a L. 1.200.000.000; per ognuno di detti lavori dovrà essere indicato l'importo contrattuale e finale, il periodo e il luogo di esecuzione, la quota di opere eseguite direttamente e quella delle opere concesse in subappalto, con la precisazione se il lavoro è stato eseguito a regola d'arte o se ha dato origine a contestazioni;

g) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui avrà la disponibilità o la proprietà per l'esecuzione dell'appalto;

h) i tecnici dipendenti, con relativa e adeguata qualifica professionale, di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Nel caso di associazione temporanea di imprese le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), e), f), g) e h) devono essere riferite a ciascuna impresa, mentre i requisiti di cui alle precedenti lettere c) e d) devono essere posseduti nella misura del 60% dall'impresa capogruppo, e la restante percentuale dalla mandante o cumulativamente dalle mandanti, se più d'una, ciascuna delle quali dovrà possedere una percentuale minima pari al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Alla domanda dovranno, inoltre, essere allegati:

1) il certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria 2 e con classifica d'importo non inferiore a lire 3.000 milioni. Le imprese aventi sede in altro Stato della C.E.E. possono sostituire detto certificato con le attestazioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584/1977;

2) un certificato originale o autenticato rilasciato dall'INPS di data non anteriore a novanta giorni dalla data della pubblicazione del presente bando sul B.U.R.L., dal quale risulti la regolarità contributiva verificabile con riferimento all'ultimo anno, per un numero di dipendenti, per un periodo di almeno centottanta giorni all'anno, non inferiore a 8.

Nel caso di associazione di imprese, tale ultimo requisito deve essere posseduto integralmente dall'impresa capogruppo;

3) copia autenticata del D.M. 10 relativo all'ultimo versamento a favore dell'INPS medesimo.

Nel caso di associazione temporanea di imprese i certificati di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) devono essere presentati da ognuna delle imprese associate, fermo restando che il certificato previsto al punto 2) limitatamente alle imprese mandanti potrà essere riferito ad un numero di dipendenti inferiore a 8, ma comunque superiore a 4.

L'impresa aggiudicataria, a comprova delle dichiarazioni rese in sede di domanda di partecipazione alla gara, dovrà produrre, entro dieci giorni dalla formale comunicazione dell'esito della gara, la seguente certificazione:

1) idonee referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati dall'impresa in sede di prequalificazione;

2a) copia autenticata delle dichiarazioni annuali I.V.A., per l'ultimo quinquennio, se ditta individuale, società di persone, consorzio di cooperative e consorzio fra imprese artigiane;

b) copia autenticata dei bilanci, per l'ultimo quinquennio, con note di deposito in Tribunale, se società di capitali o altro soggetto tenuto alla loro pubblicazione;

3) certificati rilasciati da amministrazioni o enti pubblici e privati relativi ai lavori di cui alla precedente lettera f).

Prima della firma del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà produrre la cauzione, con le modalità previste dalle vigenti norme, per un ammontare pari a 1/20 dell'importo di aggiudicazione.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di aggiudicare i lotti successivi all'impresa aggiudicataria ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 70/1983, alle condizioni e con le modalità di cui all'art. 12 della legge n. 1/1978.

Nell'appalto di che trattasi non vi sono parti dell'opera scorporabili. Oltre alla esecuzione dei lavori, l'appalto non ha per oggetto l'elaborazione di progetti.

Si applica l'art. 9 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Bergamo, 9 aprile 1991

p. Il sindaco: Locatelli.

C-13070 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Il comune di Bergamo, con sede in piazza Matteotti n. 27, tel. n. 035/399111, telefax n. 035/217560, indice licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione del condotto scaricatore delle acque di piena del settore orientale di Bergamo dell'importo a base d'appalto di L. 1.687.269.668.

Più in particolare detti lavori consistono: nell'attraversamento con spingitubo 180 in calcestruzzo della linea FF.SS. Bergamo - Brescia, nella fornitura e posa in opera compresi accessori (camerette-caditoie) di tubazioni 180 in cemento armato e 220 sempre in cemento armato per ml 8, nella formazione di cameretta di confluenza con il collettore esistente 180x180 nei pressi di via Lunga, nella formazione di manufatto L = 12 m sotterraneo in calcestruzzo con funzione di scolmatore, nella fornitura e posa in opera di 1200 ml di tubazione 220 m in calcestruzzo armato, nella formazione di manufatto sotterraneo in calcestruzzo per la confluenza con il canale scolmatore T. Morla - F. Serio.

Il termine per l'esecuzione dell'appalto è fissato in giorni trecentosessanta naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'opera verrà finanziata direttamente dal comune con mezzi di bilancio e i lavori eseguiti verranno liquidati in base a stati di avanzamento d'importo non inferiore a L. 300.000.000.

La procedura prescelta per l'aggiudicazione dell'appalto è quella di cui al punto 2) lettera a), comma 1 dell'art. 24) della legge 8 agosto 1977, n. 584, con le modalità previste dall'art. 2-bis del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 65 convertito in legge 26 aprile 1989, n. 155.

Saranno considerate anomale e, di conseguenza automaticamente escluse dalla gara, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di punti 7.

Sono ammesse offerte in aumento ma di esse non si terrà conto nel calcolo della media.

In sede di gara sarà dichiarata l'aggiudicazione definitiva, fermo restando quanto stabilito dall'art. 19 della legge n. 584/1977.

Qualora il numero delle offerte valide risultasse inferiore a 15, l'anomalia delle offerte sarà, invece, valutata ai sensi dell'art. 24 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

In questo seconda caso l'aggiudicazione sarà considerata provvisoria, riservato alla giunta municipale di approvarla.

Le offerte in aumento saranno prese in considerazione solo in mancanza di offerte in ribasso, ma anche in tal caso in sede di gara sarà dichiarata l'aggiudicazione provvisoria in base all'offerta che conterrà l'aumento minore, ferma restando la facoltà della giunta municipale di non approvarla oppure di dichiarare definitiva l'aggiudicazione e di consentire l'esecuzione dei lavori entro i limiti di spesa prevista dall'appalto, obbligandosi l'impresa aggiudicataria ad ultimarli dopo che l'amministrazione avrà reperito i fondi occorrenti.

Non si farà luogo all'aggiudicazione qualora sia pervenuta una sola offerta.

Le ditte offerenti dovranno indicare specificamente, in sede di offerta, i lavori o le opere che eventualmente intendessero subappaltare o concedere in cottimo.

Le ditte offerenti saranno vincolate alla propria offerta per centottanta giorni decorrenti dalla data della gara.

Per partecipare alla licitazione bisognerà presentare domanda in carta legale, indirizzata al Comune di Bergamo - Ufficio Protocollo della Segreteria Generale - Piazza Matteotti n. 27 - 24100 Bergamo, redatta in lingua italiana, che dovrà pervenire, al predetto Ufficio, entro il 10 maggio 1991.

Alla gara sono ammesse anche imprese riunite ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 20 e seguenti della legge n. 584/1977 e successive modifiche e integrazioni.

Il comune spedisce agli aspiranti gli inviti a presentare le proprie offerte, entro il termine massimo di centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Nelle richieste di partecipazione alla gara gli interessati dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile ai sensi dell'art. 19 della legge n. 584/1977:

a) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584/77, così come sostituito dall'art. 27 della legge n. 1/1978;

b) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui alla legge n. 646/82 e successive modificazioni e integrazioni;

c) la cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, r. 172, non inferiore a lire 2.400 milioni;

d) il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera c);

e) gli istituti di credito che rilasceranno le referenze bancarie;

f) l'elenco dei lavori similari tecnicamente più importanti, eseguiti negli anni 1986-1987-1988-1989-1990 relativamente alla categoria 10/A dell'A.N.C. e con almeno un singolo lavoro di importo non inferiore a L. 800.000.000; per ognuno di detti lavori dovrà essere indicato l'importo contrattuale e finale, il periodo e il luogo di esecuzione, la quota di opere eseguite direttamente e quella delle opere concesse in subappalto, con la precisazione se il lavoro è stato eseguito a regola d'arte o se ha dato origine a contestazioni;

g) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui avrà la disponibilità o la proprietà per l'esecuzione dell'appalto;

h) i tecnici dipendenti, con relativa e adeguata qualifica professionale, di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Nel caso di associazione temporanea di imprese le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), e), f), g) e h) devono essere riferite a ciascuna impresa, mentre i requisiti di cui alle precedenti lettere c) e d) devono essere posseduti nella misura del 60% dall'impresa capogruppo, e la restante percentuale dalla mandante o cumulativamente dalle mandanti, se più d'una, ciascuna delle quali dovrà possedere una percentuale minima pari al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Alla domanda dovranno, inoltre, essere allegati:

1) il certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria 10a e con classifica d'importo adeguato a quello dei lavori. Le imprese aventi sede in altro Stato della C.E.E. possono sostituire detto certificato con le attestazioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584/1977;

2) un certificato originale o autenticato rilasciato dall'INPS di data non anteriore a novanta giorni dalla data della pubblicazione del presente bando sul B.U.R.L., dal quale risulti la regolarità contributiva verificabile con riferimento all'ultimo anno, per un numero di dipendenti, per un periodo di almeno centottanta giorni all'anno, non inferiore a 6.

Nel caso di associazione di imprese, tale ultimo requisito deve essere posseduto integralmente dall'impresa capogruppo;

3) copia autenticata del D.M. 10 relativo all'ultimo versamento a favore dell'INPS medesimo.

Nel caso di associazione temporanea di imprese i certificati di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) devono essere presentati da ognuna delle imprese associate, fermo restando che il certificato previsto al punto 2) limitatamente alle imprese mandanti potrà essere riferito ad un numero di dipendenti inferiore a 6, ma comunque superiore a 3.

L'impresa aggiudicataria, a comprova delle dichiarazioni rese in sede di domanda di partecipazione alla gara, dovrà produrre, entro dieci giorni dalla formale comunicazione dell'esito della gara, la seguente certificazione:

1) idonee referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati dall'impresa in sede di prequalificazione;

2a) copia autenticata delle dichiarazioni annuali I.V.A., per l'ultimo quinquennio, se ditta individuale, società di persone, consorzio di cooperative e consorzio fra imprese artigiane;

b) copia autenticata dei bilanci, per l'ultimo quinquennio, con note di deposito in Tribunale, se società di capitali o altro soggetto tenuto alla loro pubblicazione;

3) certificati rilasciati da amministrazioni o enti pubblici e privati relativi ai lavori di cui alla precedente lettera f).

Prima della firma del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà produrre la cauzione, con le modalità previste dalle vigenti norme, per un ammontare pari a 1/20 dell'importo di aggiudicazione.

L'amministrazione, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, non ha redatto il programma dei lavori.

Nell'appalto di che trattasi non vi sono parti dell'opera scorporabili. Oltre alla esecuzione dei lavori, l'appalto non ha per oggetto l'elaborazione di progetti.

Si applica l'art. 9 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Bergamo, 9 aprile 1991

p. Il sindaco: Locatelli.

C-13069 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI LATINA

Bando di gara n. 1

1. Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Latina - 04100 Latina, via Curtatone - Tel. 0773/499321 - Telefax 0773/495317, partita I.V.A. 00081960593;

2. a) Licitazione privata;

b) l'appalto sarà aggiudicato, in base al criterio di cui all'art. 24, lettera b), della legge n. 583/1977, al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, in ordine al prezzo, al valore tecnico dell'opera, al costo di utilizzazione e al rendimento.

Al primo di tali elementi (prezzo) è attribuito peso prevalente rispetto agli ulteriori elementi (valore tecnico dell'opera, costo di utilizzazione e rendimento), da valutarsi separatamente.

3. a) Terracina - Piano di zona 167 località «Calcolatore»;

b) lavori di progettazione e di costruzione di n. 36 alloggi di edilizia residenziale pubblica, relativi servizi, accessori e sistemazioni esterne.

Il complesso edilizio dovrà comprendere complessivamente:

n. 12 alloggi da mq 62 utili netti;

n. 12 alloggi da mq 72 utili netti;

n. 12 alloggi da mq 95 utili netti,

per una superficie complessiva utile netta minima di mq 2.748 ed una superficie non residenziale, compresi i servizi e gli accessori, complessiva minima di mq 1.099,20 utile netta.

L'importo a base di gara è stabilito in L. 2.253.063.680;

c) l'appalto è costituito da un unico lotto di lavori;

d) la progettazione del complesso edilizio e delle sistemazioni esterne dovrà essere eseguita nel rispetto delle norme tecniche del piano di zona surrichiamato e delle indicazioni e prescrizioni contenute nei documenti di appalto.

4. Sono previsti sessanta giorni naturali e consecutivi per la redazione della progettazione esecutiva a far tempo dalla data del verbale di consegna dei lavori di detta progettazione e quattrocentottanta giorni naturali e consecutivi per l'esecuzione dei lavori di costruzione dell'edificio e delle pertinenze, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. In caso di aggiudicazione l'impresa, ai sensi dell'art. 3 del capitolato generale di appalto di cui al D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 e successive modificazioni, dovrà provvedere alla costituzione della cauzione nella misura del 7% dell'importo contrattuale.

6. I lavori sono finanziati ai sensi delle leggi 5 agosto 1978, n. 457 e 11 marzo 1988, n. 67, art. 22, biennio 1988/1989 e saranno compensati a forfait, mediante acconti per stati di avanzamento dei lavori stessi.

7. Possono partecipare alla gara imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni. Le imprese riunite, o che dichiarino di volersi riunire, dovranno inderogabilmente indicare, già nella domanda di partecipazione, l'impresa capogruppo.

8. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dalla presentazione della stessa.

9. Nel caso che l'impresa concorrente intendesse subappaltare o concedere in cottimo opere, ivi compresi impianti e lavori speciali, deve, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, indicare, all'atto dell'offerta, le opere stesse, precisandone l'importo.

10. Saranno considerate basse in modo anomalo e, pertanto, escluse dalla gara, ai sensi del secondo comma dell'art. 2-bis del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 65, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1989, n. 155, le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un valore percentuale pari al 7 per cento, senza necessità di rispettare la procedura prevista dall'art. 24, terzo comma, della legge n. 584/1977, qualora ricorra la condizione prevista dal terzo comma del succitato art. 2-bis.

11. a) La domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta legale e corredata da quanto previsto dal presente bando, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 14 del giorno 16 maggio 1991 esclusivamente a mezzo posta raccomandata all'indirizzo di cui al punto 1.;

b) la domanda dovrà essere redatta, unitamente alla relativa documentazione, in lingua italiana ed essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o, nel caso di raggruppamento di imprese, dal titolare o legale rappresentante di ciascuna delle imprese.

12. Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite dall'istituto appaltante entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

13. Ciascuna impresa dovrà includere nella domanda di partecipazione le seguenti dichiarazioni, autenticate ai sensi di legge, successivamente verificabili, nonché la documentazione di cui appresso:

A) Requisiti di ordine generale:

a1) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori (A.N.C.) alla categoria 2 per importo adeguato.

I concorrenti stranieri residenti negli Stati aderenti alla C.E.E. possono presentare, in sostituzione del certificato di iscrizione all'A.N.C., le attestazioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

a2) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 13 della legge n. 584/1977 e successive modificazioni;

a3) dichiarazione di essere in regola con gli oneri di contribuzione inerenti alla Cassa edile.

B) Requisiti di carattere economico:

b1) referenze bancarie, da allegare alla domanda, rilasciate da almeno due istituti di credito, da cui risulti l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa per concorrere all'appalto;

b2) dichiarazione concernente:

la cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 3.300.000.000, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinato ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del regolamento approvato con decreto del Ministero dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172;

il costo, con riferimento all'ultimo quinquennio, per il personale non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

C) Requisiti di carattere tecnico:

c1) dichiarazione circa i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa;

c2) dichiarazione dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredata di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo contabilizzato e la quota di compartecipazione per i lavori eventualmente eseguiti in raggruppamento, il periodo e il luogo di esecuzione, e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

c3) dichiarazione circa le attrezzature, i mezzi d'opera, e l'equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

c4) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

c5) dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Nel caso di raggruppamento di imprese, le dichiarazioni e la documentazione dovranno essere presentate oltre che dall'impresa capogruppo, anche dalle imprese mandanti ed i requisiti di cui alla cifra di affari in lavori e al costo del personale devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le richieste di invito non vincolano l'Ente appaltante, restando a sua discrezione giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare le imprese richiedenti.

Il presidente: Enrico De Persiis.

S-5002 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI LATINA

Bando di gara n. 2

1. Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Latina - 04100 Latina, via Curtatone - Tel. 0773/499321 - Telefax 0773/495317, partita I.V.A. 00081960593.

2. a) Licitazione privata;

b) l'appalto sarà aggiudicato, in base al criterio di cui all'art. 24, lettera b), della legge n. 583/1977, al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, in ordine al prezzo, al valore tecnico dell'opera, al costo di utilizzazione e al rendimento.

Al primo di tali elementi (prezzo) è attribuito peso prevalente rispetto agli ulteriori elementi (valore tecnico dell'opera, costo di utilizzazione e rendimento), da valutarsi separatamente.

3. a) fondi - Piano di zona 167 località «Portone della Corte»;

b) lavori di progettazione e di costruzione di n. 36 alloggi di edilizia residenziale pubblica, relativi servizi, accessori e sistemazioni esterne.

Il complesso edilizio dovrà comprendere complessivamente:

- n. 12 alloggi da mq 62 utili netti;
- n. 12 alloggi da mq 72 utili netti;
- n. 12 alloggi da mq 84 utili netti,

per una superficie complessiva utile netta minima di mq 2.616 ed una superficie non residenziale, compresi i servizi e gli accessori, complessiva minima di mq 915,60 utile netta.

L'importo a base di gara è stabilito in L. 2.112.145.720;

c) l'appalto è costituito da un unico lotto di lavori;

d) la progettazione del complesso edilizio e delle sistemazioni esterne dovrà essere eseguita nel rispetto delle norme tecniche del piano di zona surrichiamato e delle indicazioni e prescrizioni contenute nel capitolato speciale e nei documenti di appalto.

4. Sono previsti sessanta giorni naturali e consecutivi per la redazione della progettazione esecutiva a far tempo dalla data del verbale di consegna dei lavori di detta progettazione e quattrocentottanta giorni naturali e consecutivi per l'esecuzione dei lavori di costruzione dell'edificio e delle pertinenze, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. In caso di aggiudicazione l'impresa, ai sensi dell'art. 3 del capitolato generale di appalto di cui al D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 e successive modificazioni, dovrà provvedere alla costituzione della cauzione nella misura del 7% dell'importo contrattuale.

6. I lavori sono finanziati ai sensi delle leggi 5 agosto 1978, n. 457 e 11 marzo 1988, n. 67, art. 22, biennio 1988/1989 e saranno compensati a forfait, mediante acconti per stati di avanzamento dei lavori stessi.

7. Possono partecipare alla gara imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni. Le imprese riunite, o che dichiarino di volersi riunire, dovranno inderogabilmente indicare, già nella domanda di partecipazione, l'impresa capogruppo.

8. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dalla presentazione della stessa.

9. Nel caso che l'impresa concorrente intendesse subappaltare o concedere in cottimo opere, ivi compresi impianti e lavori speciali, deve, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, indicare, all'atto dell'offerta, le opere stesse, precisandone l'importo.

10. Saranno considerate basse in modo anomalo e, pertanto, escluse dalla gara, ai sensi del secondo comma dell'art. 2-bis del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 65, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1989, n. 155, le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un valore percentuale pari al 7 per cento, senza necessità di rispettare la procedura prevista dall'art. 24, terzo comma, della legge n. 584/1977, qualora ricorra la condizione prevista dal terzo comma del succitato art. 2-bis.

11. a) La domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta legale e corredata da quanto previsto dal presente bando, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 14 del giorno 16 maggio 1991 esclusivamente a mezzo posta raccomandata all'indirizzo di cui al punto 1.;

b) la domanda dovrà essere redatta, unitamente alla relativa documentazione, in lingua italiana ed essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o, nel caso di raggruppamento di imprese, dal titolare o legale rappresentante di ciascuna delle imprese.

12. Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite dall'Istituto appaltante entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

13. Ciascuna impresa dovrà includere nella domanda di partecipazione le seguenti dichiarazioni, autenticate ai sensi di legge, successivamente verificabili, nonché la documentazione di cui appresso.

A) Requisiti di ordine generale:

a1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei costruttori (A.N.C.) alla categoria 2 per importo adeguato.

I concorrenti stranieri residenti negli Stati aderenti alla C.E.E. possono presentare, in sostituzione del certificato di iscrizione all'A.N.C., le attestazioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

a2) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 13 della legge n. 584/1977 e successive modificazioni.

a3) dichiarazione di essere in regola con gli oneri di contribuzione inerenti alla Cassa Edile;

B) Requisiti di carattere economico:

b1) referenze bancarie, da allegare alla domanda, rilasciate da almeno due istituti di credito, da cui risulti l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa per concorrere all'appalto;

b.2) dichiarazione concernente:

la cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 3.100.000.000, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinato ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettere c) e d), del regolamento approvato con decreto del Ministero dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172;

il costo, con riferimento all'ultimo quinquennio, per il personale non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della suddetta cifra d'affari in lavori indicati in lavori

C) Requisiti di carattere tecnico:

c1) dichiarazione circa i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa;

c2) dichiarazione dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredata di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo contabilizzato e la quota di compartecipazione per i lavori eventualmente eseguiti in raggruppamento, il periodo e il luogo di esecuzione, e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

c3) dichiarazione circa le attrezzature, i mezzi d'opera, e l'equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

c4) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

c5) dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Nel caso di raggruppamento di imprese, le dichiarazioni e la documentazione dovranno essere presentate oltre che dall'impresa capogruppo, anche dalle imprese mandanti ed i requisiti di cui alla cifra di affari in lavori e al costo del personale devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale almeno del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le richieste di invito non vincolano l'Ente appaltante, restando a sua discrezione giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare le imprese richiedenti.

Il presidente: Enrico De Persiis.

S-5003 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI LATINA

Bando di gara n. 3

1. Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Latina - 04100 Latina, via Curtatone - Tel. 0773/499321 - Telefax 0773/495317, partita I.V.A. 00081960593.

2. a) Licitazione privata;

b) l'appalto sarà aggiudicato, in base al criterio di cui all'art. 24, lettera b), della legge n. 583/1977, al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, in ordine al prezzo, al valore tecnico dell'opera, al costo di utilizzazione e al rendimento.

Al primo di tali elementi (prezzo) è attribuito peso prevalente rispetto agli ulteriori elementi (valore tecnico dell'opera, costo di utilizzazione e rendimento), da valutarsi separatamente.

3. a) Aprilia - Piano di zona 167 località «3° comprensorio»;

b) lavori di progettazione e di costruzione di un edificio comprendente alloggi di edilizia residenziale pubblica, relativi servizi, accessori, locali per attrezzature collettive e sistemazioni esterne.

La progettazione di massima dell'edificio e delle sistemazioni esterne, che dovrà essere eseguita nel rispetto delle norme tecniche del piano di zona surrichiamato e delle indicazioni e prescrizioni contenute nel capitolato speciale e nei documenti di appalto, dovrà comprendere complessivamente n. 58 alloggi così suddivisi:

n. 29 alloggi da mq 62 utili netti;

n. 11 alloggi da mq 80 utili netti;

n. 18 alloggi da mq 90 utili netti,

per una superficie complessiva utile netta minima di mq 4.298 ed una superficie non residenziale, compresi i servizi, e gli accessori e i locali per attrezzature collettive, complessiva minima di mq 2.149 utile netta, di cui mq 1.719,20 per servizi e accessori e mq 429,80 per i locali per attrezzature collettive.

La costruzione riguarderà soltanto una parte dell'edificio progettato e precisamente n. 33 alloggi così suddivisi:

n. 11 alloggi da mq 62 utili netti;

n. 11 alloggi da mq 80 utili netti;

n. 11 alloggi da mq 90 utili netti,

per una superficie complessiva utile netta minima di mq 2.552 ed una superficie non residenziale, compresi i servizi, accessori e i locali per attrezzature collettive, complessiva minima di mq 1.276 utile netta, di cui mq 1.020,80 per servizi e accessori e mq 255,20 per i locali per attrezzature collettive.

L'importo a base di gara è stabilito in L. 2.093.617.926;

c) l'appalto è costituito da un unico lotto di lavori. L'amministrazione si riserva di avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, per l'affidamento di lotti successivi;

d) la progettazione della parte di edificio da realizzare e delle relative sistemazioni esterne dovrà essere eseguita nel rispetto delle norme tecniche del piano di zona surrichiamato e delle indicazioni e prescrizioni contenute nei documenti di appalto.

4. Sono previsti sessanta giorni naturali e consecutivi per la redazione della progettazione esecutiva a far tempo dalla data del verbale di consegna dei lavori di detta progettazione e quattrocentottanta giorni naturali e consecutivi per l'esecuzione dei lavori di costruzione dell'edificio e delle pertinenze, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. In caso di aggiudicazione l'impresa, ai sensi dell'art. 3 del capitolato generale di appalto di cui al D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 e successive modificazioni, dovrà provvedere alla costituzione della cauzione nella misura del 7% dell'importo contrattuale.

6. I lavori sono finanziati ai sensi delle leggi 5 agosto 1978, n. 457 e 11 marzo 1988, n. 67, art. 22, biennio 1988/1989 e saranno compensati a forfait, mediante acconti per stati di avanzamento dei lavori stessi.

7. Possono partecipare alla gara imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni. Le imprese riunite, o che dichiarino di volersi riunire, dovranno inderogabilmente indicare, già nella domanda di partecipazione, l'impresa capogruppo.

8. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dalla presentazione della stessa.

9. Nel caso che l'impresa concorrente intendesse subappaltare o concedere in cottimo opere, ivi compresi impianti e lavori speciali, deve, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, indicare, all'atto dell'offerta, le opere stesse, precisandone l'importo.

10. Saranno considerate basse in modo anomalo e, pertanto, escluse dalla gara, ai sensi del secondo comma dell'art. 2-bis del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 65, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1989, n. 155, le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un valore percentuale pari al 7 per cento, senza necessità di rispettare la procedura prevista dall'art. 24, terzo comma, della legge n. 584/1977, qualora ricorra la condizione prevista dal terzo comma del succitato art. 2-bis.

11. a) La domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta legale e corredata da quanto previsto dal presente bando, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 14 del giorno 16 maggio 1991 esclusivamente a mezzo posta raccomandata all'indirizzo di cui al punto 1.;

b) la domanda dovrà essere redatta, unitamente alla relativa documentazione, in lingua italiana ed essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o, nel caso di raggruppamento di imprese, dal titolare o legale rappresentante di ciascuna delle imprese associate.

12. Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite dall'istituto appaltante entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

13. Ciascuna impresa dovrà includere nella domanda di partecipazione le seguenti dichiarazioni, autenticate ai sensi di legge, successivamente verificabili, nonché la documentazione di cui appresso.

A) Requisiti di ordine generale:

a1) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori (A.N.C.) alla categoria 2 per importo adeguato;

I concorrenti stranieri residenti negli stati aderenti alla C.E.E. possono presentare, in sostituzione del certificato di iscrizione all'A.N.C., le attestazioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

a2) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 13 della legge n. 584/1977 e successive modificazioni;

a3) dichiarazione di essere in regola con gli oneri di contribuzione inerenti alla Cassa edile.

B) Requisiti di carattere economico:

b1) referenze bancarie, da allegare alla domanda, rilasciate da almeno due istituti di credito, da cui risulti l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa per concorrere all'appalto;

b2) dichiarazione concernente:

la cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 3.100.000.000, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinato ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del regolamento approvato con decreto del Ministero dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172;

il costo, con riferimento all'ultimo quinquennio, per il personale non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della suddetta cifra d'affari in lavori.

C) Requisiti di carattere tecnico:

c1) dichiarazione circa i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa;

c2) dichiarazione dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredata di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo contabilizzato e la quota di compartecipazione per i lavori eventualmente eseguiti in raggruppamento, il periodo e il luogo di esecuzione, e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

c3) dichiarazione circa le attrezzature, i mezzi d'opera, e l'equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

c4) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

c5) dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Nel caso di raggruppamento di imprese, le dichiarazioni e la documentazione dovranno essere presentate oltre che dall'impresa capogruppo, anche dalle imprese mandanti ed i requisiti di cui alla cifra di affari in lavori e al costo del personale devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale almeno del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le richieste di invito non vincolano l'Ente appaltante, restando a sua discrezione giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare le imprese richiedenti.

Il presidente: Enrico De Persiis.

S-5004 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

Bari, via Cognetti n. 36

Bando di gara per l'appalto dei lavori per il completamento dell'alimentazione idrica degli abitanti di Monteiasi e Grottaglie - Licitazione privata. - Legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni - D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

1. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio di cui all'art. 24, lett. a), 2, della legge 8 agosto 1977, n. 584.

2. Le opere da realizzare ricadono nei territori dei comuni di Monteiasi e Grottaglie della provincia di Taranto e consistono:

A) Opere idrauliche per Monteiasi:

1) costruzione della condotta in acciaio del diametro 250 mm, lunga 190 m;

2) costruzione della condotta di scarico in acciaio del diametro 250 mm, lunga circa 320 m;

3) completamento della costruzione della condotta di avvicinamento all'abitato di Monteiasi per circa 350 m di acciaio diametro 500;

4) costruzione del serbatoio in c.a., della capacità di mc5000.

B) Opere idrauliche per Grottaglie:

1) collegamento della nuova diramazione all'opera di presa sull'Acquedotto del pertusillo;

2) costruzione dell'impianto di sollevamento completo di circuiti idraulici, di apparecchiature elettromeccaniche per il sollevamento della portata di 200 l/s e annessa vasca di accumulo in c.a. della capacità di 750 mc;

3) costruzione della condotta premente, in acciaio del diametro 500 per ml 360 e diametro 450 per ml 1200, per complessivi m 1560.

C) Espropriazioni (compresa la erogazione delle indennità).

D) Indennità a varie amministrazioni (compresi i collegamenti elettrici alla rete Enel).

L'importo complessivo a base d'appalto (a forfait, chiavi in mano per dare l'opera finita e funzionante): L. 4.115.000.000, di cui:

L. 2.215.000.000, categoria 4 dell'A.N.C. (categoria prevalente);

L. 1.060.000.000, categoria 12/a dell'A.N.C. (opere scorporabili);

L. 840.000.000, categoria 10/a dell'A.N.C. (opere scorporabili).

L'oggetto dell'appalto comporterà:

la costruzione delle opere;

la fornitura dei materiali, prezzi speciali, macchinari ed apparecchiature necessarie per dare regolarmente funzionante l'opera;

gli oneri per l'espletamento delle pratiche espropriative sino alla volta catastale, compresi gli indennizzi alle ditte espropriate;

gli oneri per l'acquisizione dei permessi, autorizzazioni, concessioni dalle varie Amministrazioni interessate, necessari per rendere le opere complete e funzionanti;

gli allacci degli impianti da costruire alle reti pubbliche di alimentazione;

gli oneri per la redazione di eventuali perizie suppletive e di variante;

gli oneri relativi all'amministrazione dell'appalto stesso inerenti i rapporti con tutte le autorità e amministrazioni competenti e quant'altro espressamente indicato nello schema del contratto di appalto da stipularsi con l'aggiudicazione della gara.

3. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni trecentosessantacinque naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. L'aggiudicatario dell'appalto sarà tenuto a prestare cauzione definitiva, commisurata al 5% dell'importo di contratto, nelle forme indicate dalla legge 10 giugno 1982, n. 348.

5. Le opere sono finanziate in base ad atto di trasferimento stipulato in data 26 settembre 1990, dall'E.A.A.P. con l'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno, ai sensi della legge 1° marzo 1986, n. 64.

Il pagamento delle prestazioni avrà luogo secondo le modalità stabilite dallo schema di contratto da stipularsi con l'appaltatore e predisposto dall'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese.

In particolare saranno corrisposte n. 4 rate di acconto e una rata a saldo.

6. Sono ammessi a presentare offerta le Imprese riunite (di tipo verticale) ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni.

7. Le imprese offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta prima della proclamazione dell'apertura delle operazioni di gara, ovvero trenta giorni dopo l'aggiudicazione provvisoria.

8. In sede di offerte, il concorrente potrà indicare le opere da affidare in subappalto nel rispetto della legge 19 marzo 1990, n. 55.

9. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

11. Ai sensi dell'art. 2-bis, comma 2, della legge 26 aprile 1989, n. 155, saranno escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata del valore percentuale del 7%.

12. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del ventiduesimo giorno decorrente dalla data di invio del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese - Ufficio del Direttore Generale - Via Cognetti n. 36 - 70100 Bari. Tel. n. 080/5723111 - Telex 811293 - Telefax 080/5232217.

13. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

14. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata del legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, ed essere contenute entro apposita busta sigillata sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

Nella domanda di partecipazione dovranno essere incluse o allegate (con firma autenticata) le sottoelencate indicazioni sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili:

a) non sussistono a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

b) non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

c) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori del rispettivo Paese di origine categoria 4 (categoria prevalente) per classifica non inferiore a L. 3.000.000.000; categoria 12/a (opere scorporabili) per una classifica non inferiore a L. 1.500.000.000 e categoria 10/a (opere scorporabili) per una classifica non inferiore a L. 750.000.000.

Le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E. hanno la possibilità di sostituire il suddetto certificato con le attestazioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

Nel caso di riunione temporanea di imprese, l'impresa capogruppo deve essere iscritta alla categoria 4 (categoria prevalente) dell'A.N.C. per la classifica non inferiore a L. 3.000.000.000; le imprese mandanti devono invece essere iscritte per categoria e classifica corrispondenti alle parti dell'opera scorporabili.

d) aver conseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, di importo complessivo non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

e) aver sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando un costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta al precedente punto d).

15. Ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991, nel caso di associazione temporanea di imprese i requisiti finanziari e tecnici richiesti all'impresa singola ai precedenti punti d) ed e) devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorperate ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

16. Si precisa che la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuno dei componenti il raggruppamento di imprese.

17. Saranno escluse le domande difformi dalle prescrizioni del presente bando, nonché quelle corredate da documentazione incompleta o, comunque, difforme dalle prescrizioni del presente bando.

18. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il 12 aprile 1991.

Bari, 12 aprile 1991

Il presidente: Lagrotta.

S-5267 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

Bari, via Cognetti n. 36

Bando di gara per l'appalto dei lavori di completamento del serbatoio di Ceglie Messapico - Licitazione privata. - Legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni - D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

1. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio di cui all'art. 24, lett. a), 2, della legge 8 agosto 1977, n. 584.

2. Le opere da realizzare ricadono nel territorio del comune di Ceglie Messapico della provincia di Brindisi e consistono:

nella costruzione di un serbatoio in c.a. della capacità di mc 4000;

nella realizzazione di un circuito idraulico costituito da tubazioni di acciaio del diametro 500 mm;

nella realizzazione di un impianto elettrico di illuminazione;

nella realizzazione di un impianto di telecomando ed automatismi;

nella sistemazione esterna dell'area.

L'importo complessivo a base d'appalto (a forfait - chiavi in mano per dare l'opera finita e funzionante): L. 2.650.000.000.

È richiesta l'iscrizione alla categoria 4 dell'Albo nazionale dei costruttori per classifica non inferiore a L. 3 miliardi.

L'oggetto dell'appalto comprenderà:

la costruzione delle opere;

la fornitura dei materiali, pezzi speciali, macchinari ed apparecchiature necessarie per dare regolarmente funzionante l'opera;

gli oneri per l'espletamento delle pratiche espropriative sino alla voltura catastale, compresi gli indennizzi alle ditte espropriate;

gli oneri per l'acquisizione dei permessi, autorizzazioni, concessioni dalle varie Amministrazioni interessate, necessari per rendere le opere complete e funzionanti;

gli allacci degli impianti da costruire alle reti pubbliche di alimentazione;

gli oneri per la redazione di eventuali perizie suppletive e di variante;

gli oneri relativi all'amministrazione dell'appalto stesso inerenti i rapporti con tutte le autorità e amministrazioni competenti e quant'altro espressamente indicato nello schema del contratto di appalto da stipularsi con l'aggiudicazione della gara.

3. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni trecentosessantacinque naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. L'aggiudicatario dell'appalto sarà tenuto a prestare cauzione definitiva, commisurata al 5% dell'importo di contratto, nelle forme indicate dalla legge 10 giugno 1982, n. 348.

5. Le opere sono finanziate in base ad atto di trasferimento stipulato in data 26 settembre 1990, dall'E.A.A.P. con l'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno, ai sensi della legge 1° marzo 1986, n. 64.

Il pagamento delle prestazioni avrà luogo secondo le modalità stabilite dallo schema di contratto da stipularsi con l'appaltatore e predisposto dall'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese.

In particolare saranno corrisposte n. 4 rate di acconto e una rata a saldo.

6. Sono ammessi a presentare offerta le Imprese riunite ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni.

7. Le imprese offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta prima della proclamazione dell'apertura delle operazioni di gara, ovvero trenta giorni dopo l'aggiudicazione provvisoria.

8. In sede di offerta, il concorrente potrà indicare le opere da affidare in subappalto nel rispetto della legge 19 marzo 1990, n. 55.

9. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

11. Ai sensi dell'art. 2-bis, comma secondo, della legge 26 aprile 1989, n. 155, saranno escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata del valore percentuale del 7%.

12. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale, entro le ore 12 del *ventunesimo giorno* decorrente dalla data di invio del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese - Ufficio del Direttore Generale - Via Cognetti n. 36 - 70100 Bari. Tel. n. 080/5723111 - Telex 811293 - Telefax 080/5232217.

13. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

14. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata del legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, ed essere contenute entro apposita busta sigillata sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

Nella domanda di partecipazione dovranno essere incluse o allegate (con firma autenticata) le sottoelencate indicazioni sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili:

a) non sussistono a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

b) non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

c) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori del rispettivo Paese di origine (categoria 4 per classifica non inferiore a L. 3 miliardi).

Le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E. hanno la possibilità di sostituire il suddetto certificato con le attestazioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

Nel caso di riunione temporanea di imprese, ciascuna impresa deve essere iscritta alla categoria 4 dell'A.N.C. per la classifica corrispondente a un quinto dell'importo a base d'appalto; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere pari all'importo a base d'appalto;

d) aver conseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, di importo complessivo non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

e) aver sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando un costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta al precedente punto d).

15) Ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991, per le associazioni temporanee di imprese i requisiti richiesti ai precedenti punti d) ed e) per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura percentuale non inferiore al 60% dall'impresa capogruppo, e, cumulativamente, nella misura percentuale non inferiore al 40% dalla o dalle mandanti.

Ciascuna mandante deve poi possedere una percentuale non inferiore al 10% di quanto richiesto cumulativamente.

16. Si precisa che la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuno dei componenti il raggruppamento di imprese.

17. Saranno escluse le domande difformi dalla prescrizione del presente bando, nonché quelle corredate da documentazione incompleta o, comunque, difforme dalla prescrizione del presente bando.

18. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il 12 aprile 1991.

Bari, 12 aprile 1991

Il presidente: Lagrotta.

S-5268 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

Roma, via Monzambano n. 10

Telefono: 06-490326 - Telex 620166 - Fax 4454956

Codice fiscale n. 80208450584

Licitazione privata a termini abbreviati atteso l'elevato grado di pericolosità dell'arteria esistente

Oggetto: MI 6/91 - S.S. n. 236 «Goitese» - Lavori di ammodernamento del tratto Montichiari-Mantova - Variante di Montichiari - 1° stralcio dal Km 69+200 della S.S. n. 343 alla via Mantovana Vecchia (Km 40+575) della S.S. n. 236.

Luogo di esecuzione: province di Mantova e Brescia.

Natura ed entità delle prestazioni: movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizione L. 7.118.109.237; opere d'arte L. 2.189.096.939; sovrastruttura stradale L. 3.744.019.336; lavori diversi L. 501.164.157; compenso a corpo L. 47.610.331.

Importo complessivo a base d'appalto: L. 13.600.000.000.

Categoria prevalente: 6° ctg. A.N.C.

Termine per l'esecuzione: giorni settecentoventi a decorrere dalla data di consegna.

Cauzione: 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

Finanziamento: L. 1.600.000.000, nell'esercizio 1991; L. 5.600.000.000, nell'esercizio 1992; L. 5.600.000.000, nell'esercizio 1993; ed il resto nell'esercizio 1994.

Pagamenti in acconto: quando il credito liquido al netto del ribasso e delle ritenute raggiunga la somma di L. 800.000.000.

Sono ammesse a partecipare oltre alle imprese singole anche le associazioni temporanee e i consorzi ai sensi dell'art. 20 e segg. della legge n. 584/1977 e sue modificazioni e integrazioni.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a), punto 2, della legge 8 agosto 1977, n. 584 e sue modificazioni di cui al secondo e terzo comma, art. 2-bis della legge 26 aprile 1989 n. 155.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Saranno considerate basse, in modo anomalo rispetto alla prestazione le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata da un ulteriore ribasso del 7%.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 7 maggio 1991 a mezzo del servizio postale all'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) - Direzione generale, via Monzambano, 10 - 00185 Roma.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

Indicazioni, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori nei rispettivi paesi di origine: ctg. 6° importo minimo lire 15 miliardi: le imprese stabilite in stati membri della C.E.E. ove non sia prevista l'iscrizione all'A.N.C. sono ammesse alle condizioni di cui al seguente punto b);

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 13 e 14 della legge n. 584;

c) requisiti di carattere economico e tecnico:

1) avere referenze bancarie;

2) avere raggiunto nell'ultimo triennio una cifra d'affari globale e in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989) pari a L. 34.000.000.000, in affari globale e a L. 24.480.000.000, in lavori;

3) avere eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a L. 13.600.000.000;

4) aver eseguito nell'ultimo quinquennio uno o due lavori nella ctg. 6ª A.N.C.: se trattasi di un solo lavoro l'importo richiesto è di L. 6.800.000.000, se trattasi di due l'importo richiesto è di complessive L. 8.160.000.000.

Se i lavori sono stati iniziati antecedentemente all'ultimo quinquennio oppure sono in corso deve essere indicata con chiarezza la parte degli stessi eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso: dei lavori dovranno essere indicati il titolo le opere principali con dettagliata descrizione delle caratteristiche tecniche, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato nel quinquennio e la quota di compartecipazione per i lavori eseguiti in raggruppamento o in consorzio nonché evidenziato l'importo dei lavori nella ctg. 6ª A.N.C. qualora l'appalto avesse previsto più categorie di lavori.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio l'impresa mandataria deve avere raggiunto un importo non inferiore al 60% mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 20% degli importi di cui ai punti 2, 3 e 4;

5) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamenti tecnico a disposizione per la esecuzione dell'appalto;

6) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, con un costo per il personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa.

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento o il consorzio o l'impresa candidata. Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando. I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Contestualmente all'offerta dovranno essere indicate le categorie dei lavori che l'offerente intende subappaltare e le relative quote.

Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione, l'impresa rimasta provvisoriamente aggiudicataria avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta.

Copia del presente bando viene inviata in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Roma, 9 aprile 1991

Il capo ufficio contratti: Modica.

S-1192 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

Roma, via Monzambano n. 10

Telefono: 06-490326 - Telex 620166 - Fax 4454956

Codice fiscale n. 80208450584

Licitazione privata a termini abbreviati atteso l'elevato grado di pericolosità dell'arteria esistente

Oggetto: MI 8/91 - Ammodernamento del tratto da Vighizzolo a Fascia d'Oro nel comune di Montichiari tra i Km 46+050 e 51+000 della S.S. n. 236 «Goitese» - III Stralcio - Variante di Montichiari.

Luogo di esecuzione: provincia di Brescia.

Natura ed entità delle prestazioni: movimenti di materie per scavi di fondazioni e demolizioni L. 2.582.141.410; opere d'arte L. 2.743.582.623; sovrastruttura stradale L. 2.961.839.410; compenso a corpo L. 39.347.057.

Importo complessivo a base d'appalto: L. 8.400.000.000.

Categoria prevalente: 6ª ctg. A.N.C.

Termine per l'esecuzione: giorni seicentotrenta a decorrere dalla data di consegna.

Cauzione: 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

Finanziamento: L. 1.800.000.000, nell'esercizio 1991; L. 3.000.000.000, nell'esercizio 1992; L. 3.000.000.000, nell'esercizio 1993; ed il resto nell'esercizio 1994.

Pagamenti in acconto: quando il credito liquido al netto del ribasso e delle ritenute raggiunga la somma di L. 300.000.000.

Sono ammesse a partecipare oltre alle imprese singole anche le associazioni temporanee e i consorzi ai sensi dell'art. 20 e segg. della legge n. 584/1977 e sue modificazioni e integrazioni.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a), punto 2, della legge 8 agosto 1977, n. 584 e sue modificazioni di cui al secondo e terzo comma, art. 2-bis della legge 26 aprile 1989 n. 155.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Saranno considerate basse, in modo anomalo rispetto alla prestazione le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata da un ulteriore ribasso del 7%.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 7 maggio 1991 a mezzo del servizio postale all'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) - Direzione generale, via Monzambano, 10 - 00185 Roma.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

Indicazioni, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori nei rispettivi paesi di origine: ctg. 6ª importo minimo lire 15 miliardi: le imprese stabilite in stati membri della C.E.E. ove non sia prevista l'iscrizione all'A.N.C. sono ammesse alle condizioni di cui al seguente punto b);

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 13 e 14 della legge n. 584/1977;

c) requisiti di carattere economico e tecnico:

1) avere referenze bancarie;

2) avere raggiunto nell'ultimo triennio una cifra d'affari globale e in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989) pari a L. 21.000.000.000, in affari globale e a L. 15.120.000.000, in lavori;

3) avere eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a L. 8.400.000.000;

4) aver eseguito nell'ultimo quinquennio uno o due lavori nella ctg. 6ª A.N.C.: se trattasi di un solo lavoro l'importo richiesto è di L. 4.200.000.000, se trattasi di due l'importo richiesto è di complessive L. 5.050.000.000.

Se i lavori sono stati iniziati antecedentemente all'ultimo quinquennio oppure sono in corso deve essere indicata con chiarezza la parte degli stessi eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso: dei lavori dovranno essere indicati il titolo le opere principali con dettagliata descrizione delle caratteristiche tecniche, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato nel quinquennio e la quota di compartecipazione per i lavori eseguiti in raggruppamento o in consorzio nonché evidenziato l'importo dei lavori nella ctg. 6ª A.N.C. qualora l'appalto avesse previsto più categorie di lavori.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio l'impresa mandataria deve avere raggiunto un importo non inferiore al 60% mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 20% degli importi di cui ai punti 2, 3 e 4;

5) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per la esecuzione dell'appalto;

6) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, con un costo per il personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa.

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento o il consorzio o l'impresa candidata. Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando. I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Contestualmente all'offerta dovranno essere indicate le categorie dei lavori che l'offerente intende subappaltare e le relative quote.

Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione, l'impresa rimasta provvisoriamente aggiudicataria avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta.

Copia del presente bando viene inviata in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Roma, 9 aprile 1991

Il capo ufficio contratti: Modica.

S-1195 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

Roma, via Monzambano n. 10

Telefono: 06-490326 - Telex 620166 - Fax 4454956

Codice fiscale n. 80208450584

Licitazione privata a termini abbreviati atteso l'elevato grado di pericolosità dell'arteria esistente

Oggetto: MI 7/91 - Costruzione del 2° Stralcio della variante di Montichiari con raccordo funzionale alla S.S. 236, Goitese.

Luogo di esecuzione: provincia di Brescia.

Natura ed entità delle prestazioni: movimenti di materie per scavi di fondazioni e demolizioni L. 5.541.160.644; opere d'arte L. 7.827.730.639; sovrastruttura stradale L. 3.901.509.741; lavori diversi L. 120.050.000; compenso a corpo L. 69.548.976.

Importo complessivo a base d'appalto: L. 17.460.000.000.

Categoria prevalente: 6ª ctg. A.N.C.

Termine per l'esecuzione: giorni settecentoventi a decorrere dalla data di consegna.

Cauzione: 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

Finanziamento: L. 1.600.000.000, nell'esercizio 1991; L. 7.200.000.000, nell'esercizio 1992; L. 7.200.000.000, nell'esercizio 1993; ed il resto nell'esercizio 1994.

Pagamenti in acconto: quando il credito liquido al netto del ribasso e delle ritenute raggiunga la somma di L. 800.000.000.

Sono ammesse a partecipare oltre alle imprese singole anche le associazioni temporanee e i consorzi ai sensi dell'art. 20 e segg. della legge n. 584/1977 e sue modificazioni e integrazioni.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a), punto 2, della legge 8 agosto 1977, n. 584 e sue modificazioni di cui al secondo e terzo comma, art. 2-bis della legge 26 aprile 1989 n. 155.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Saranno considerate basse, in modo anomalo rispetto alla prestazione le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata da un ulteriore ribasso del 7%.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 7 maggio 1991 a mezzo del servizio postale all'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) - Direzione generale, via Monzambano, 10 - 00185 Roma.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

Indicazioni, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori nei rispettivi paesi di origine: ctg. 6ª importo minimo lire 15 miliardi: le imprese stabilite in stati membri della C.E.E. ove non sia prevista l'iscrizione all'A.N.C. sono ammesse alle condizioni di cui al seguente punto b);

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 13 e 14 della legge n. 584/77;

c) requisiti di carattere economico e tecnico:

1) avere referenze bancarie;

2) avere raggiunto nell'ultimo triennio una cifra d'affari globale e in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989) pari a L. 43.650.000.000, in affari globale e a L. 31.430.000.000, in lavori;

3) avere eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a L. 17.460.000.000;

4) aver eseguito nell'ultimo quinquennio uno o due lavori nella ctg. 6ª A.N.C.: se trattasi di un solo lavoro l'importo richiesto è di L. 8.750.000.000, se trattasi di due l'importo richiesto è di complessive L. 10.480.000.000.

Se i lavori sono stati iniziati antecedentemente all'ultimo quinquennio oppure sono in corso deve essere indicata con chiarezza la parte degli stessi eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso: dei lavori dovranno essere indicati il titolo le opere principali con dettagliata descrizione delle caratteristiche tecniche, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato nel quinquennio e la quota di compartecipazione per i lavori eseguiti in raggruppamento o in consorzio nonché evidenziato l'importo dei lavori nella ctg. 6ª A.N.C. qualora l'appalto avesse previsto più categorie di lavori.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio l'impresa mandataria deve avere raggiunto un importo non inferiore al 60% mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 20% degli importi di cui ai punti 2, 3 e 4;

5) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per la esecuzione dell'appalto;

6) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, con un costo per il personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa.

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento o il consorzio o l'impresa candidata. Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando. I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Contestualmente all'offerta dovranno essere indicate le categorie dei lavori che l'offerente intende subappaltare e le relative quote.

Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione, l'impresa rimasta provvisoriamente aggiudicataria avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta.

Copia del presente bando viene inviata in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Roma, 9 aprile 1991

Il capo ufficio contratti: Modica.

S-1196 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

Roma, via Monzambano n. 10

Telefono: 06-490326 - Telex 620166 - Fax 4454956

Codice fiscale n. 80208450584

Licitazione privata a termini abbreviati attese le condizioni di scarsa sicurezza dell'incrocio

Oggetto: BO 20/91 - Sistemazione a sede sfalsate dell'incrocio fra la S.S. 16, «Adriatica» e la S.S. 158, «Marecchiese» fra i Km 201 + 475 e 202 + 093 dalla S.S. 16 «Adriatica».

Luogo di esecuzione: provincia di Forlì.

Natura ed entità delle prestazioni: movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizioni L. 257.610.551; opere d'arte L. 4.143.648.086; sovrastruttura stradale L. 830.942.215; lavori diversi L. 409.635.148.

Importo complessivo a base d'appalto: L. 5.641.837.000.

Categoria prevalente: 6ª ctg. A.N.C.

Termine per l'esecuzione: giorni quattrocentocinquanta a decorrere dalla data di consegna.

Cauzione: 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

Finanziamento: L. 600.000.000, nell'esercizio 1991; L. 2.000.000.000, nell'esercizio 1992; L. 2.000.000.000, nell'esercizio 1993; dopo di che i pagamenti avranno regolare corso.

Pagamenti in acconto: quando il credito liquido al netto del ribasso e delle ritenute raggiunga la somma di L. 400.000.000.

Sono ammesse a partecipare oltre alle imprese singole anche le associazioni temporanee e i consorzi ai sensi dell'art. 20 e segg. della legge n. 584/1977 e sue modificazioni e integrazioni.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a), punto 2, della legge 8 agosto 1977, n. 584 e sue modificazioni di cui al secondo e terzo comma, art. 2-bis della legge 26 aprile 1989 n. 155.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Saranno considerate basse, in modo anormale rispetto alla prestazione le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata da un ulteriore ribasso del 7%.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 3 maggio 1991 a mezzo del servizio postale all'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) - Direzione generale, via Monzambano, 10 - 00185 Roma.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

Indicazioni, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori nei rispettivi paesi di origine: ctg. 6ª importo minimo lire 6 miliardi: le imprese stabilite in stati membri della C.E.E. ove non sia prevista l'iscrizione all'A.N.C. sono ammesse alle condizioni di cui al seguente punto b);

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 13 e 14 della legge n. 584/77;

c) requisiti di carattere economico e tecnico:

1) avere raggiunto nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989) pari a L. 8.470.000.000;

2) avere sostenuto nell'ultimo quinquennio una spesa per il personale dipendente non inferiore a L. 850.000.000;

3) aver eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a L. 2.260.000.000.

Se i lavori sono stati iniziati antecedentemente all'ultimo quinquennio oppure sono in corso deve essere indicata con chiarezza la parte degli stessi eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso: dei lavori dovranno essere indicati il titolo le opere principali con dettagliata descrizione delle caratteristiche tecniche, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato nel quinquennio e la quota di compartecipazione per i lavori eseguiti in raggruppamento o in consorzio nonché evidenziato l'importo dei lavori nella ctg. 6ª A.N.C. qualora l'appalto avesse previsto più categorie di lavori.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio l'impresa mandataria deve avere raggiunto un importo non inferiore al 60% mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 20% degli importi di cui ai punti 1, 2, 3;

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento o il consorzio o l'impresa candidata. Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando. I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Contestualmente all'offerta dovranno essere indicate le categorie dei lavori che l'offerente intende subappaltare e le relative quote.

Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione, l'impresa rimasta provvisoriamente aggiudicataria avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta.

Roma, 9 aprile 1991

Il capo ufficio contratti: Modica.

S-1197 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

Roma, via Monzambano n. 10

Telefono: 06-490326 - Telex 620166 - Fax 4454956

Codice fiscale n. 80208450584

Licitazione privata

Oggetto: MI 25/91 - S.S. n. 11 «Padana Superiore» - Realizzazione della variante esterna agli abitati di Desenzano e Sirmione - I Stralcio.

Luogo di esecuzione: provincia di Brescia.

Natura ed entità delle prestazioni: movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizioni L. 9.794.149.303; opere d'arte L. 25.028.120.199; sovrastruttura stradale L. 6.872.471.524; lavori diversi L. 777.385.294; compenso a corpo L. 227.873.681.

Importo complessivo a base d'appalto: L. 42.700.000.000.

Categoria prevalente: 6ª ctg. A.N.C.

Termine per l'esecuzione: giorni settecentoventi a decorrere dalla data di consegna.

Cauzione: 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

Finanziamento: L. 4.000.000.000, nell'esercizio 1991; L. 16.000.000.000, nell'esercizio 1992; L. 16.000.000.000, nell'esercizio 1993; dopo di che i pagamenti avranno regolare corso.

Pagamenti in acconto: quando il credito liquido al netto del ribasso e delle ritenute raggiunga la somma di L. 2 miliardi.

Sono ammesse a partecipare oltre alle imprese singole anche le associazioni temporanee e i consorzi ai sensi dell'art. 20 e segg. della legge n. 584/1977 e sue modificazioni e integrazioni.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a), punto 2, della legge 8 agosto 1977, n. 584 e sue modificazioni di cui al secondo e terzo comma, art. 2-bis della legge 26 aprile 1989 n. 155.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Saranno considerate basse, in modo anomalo rispetto alla prestazione le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata da un ulteriore ribasso del 7%.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 24 maggio 1991 a mezzo del servizio postale all'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) - Direzione generale, via Monzambano, 10 - 00185 Roma.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

Indicazioni, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) essere iscritti negli Albi nazionali degli appaltatori nei rispettivi paesi di origine: ctg. 6° importo illimitato: le imprese stabilite in stati membri della C.E.E. ove non sia prevista l'iscrizione all'A.N.C. sono ammesse alle condizioni di cui al seguente punto b);

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 13 e 14 della legge n. 584/77;

c) requisiti di carattere economico e tecnico:

1) avere referenze bancarie;

2) avere raggiunto nell'ultimo triennio una cifra d'affari globale e in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989) pari a L. 107.000.000.000, in affari globale e a L. 76.900.000.000, in lavori;

3) avere eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a L. 42.700.000.000;

4) aver eseguito nell'ultimo quinquennio uno o due lavori nella ctg. 6° A.N.C.: se trattasi di un solo lavoro l'importo richiesto è di L. 21.350.000.000, se trattasi di due l'importo richiesto è di complessive L. 25.650.000.000.

Se i lavori sono stati iniziati antecedentemente all'ultimo quinquennio oppure sono in corso deve essere indicata con chiarezza la parte degli stessi eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso: dei lavori dovranno essere indicati il titolo le opere principali con dettagliata descrizione delle caratteristiche tecniche, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato nel quinquennio e la quota di compartecipazione per i lavori eseguiti in raggruppamento o in consorzio nonché evidenziato l'importo dei lavori nella ctg. 6° A.N.C. qualora l'appalto avesse previsto più categorie di lavori.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio l'impresa mandataria deve avere raggiunto un importo non inferiore al 60% mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 20% degli importi di cui ai punti 2, 3, e 4;

5) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per la esecuzione dell'appalto;

6) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, con un costo per il personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa.

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento o il consorzio o l'impresa candidata. Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando. I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Contestualmente all'offerta dovranno essere indicate le categorie dei lavori che l'offerente intende subappaltare e le relative quote.

Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione, l'impresa rimasta provvisoriamente aggiudicataria avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta.

Copia del presente bando viene inviata in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Roma, 9 aprile 1991

Il capo ufficio contratti: Modica.

S-1198 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

Roma, via Monzambano n. 10

Telefono: 06-490326 - Telex 620166 - Fax 4454956

Codice fiscale n. 80208450584

Licitazione privata

Oggetto: CA 21/91 - S.S. 127 Tratto Scala Ruia-Tempio - Realizzazione del 1° Lotto - 2° Stralcio dei lavori di ammodernamento e sistemazione itinerario Sassari-Tempio-Olbia.

Luogo di esecuzione: provincia di Nuoro.

Natura ed entità delle prestazioni: movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizioni L. 5.592.467.193; opere d'arte L. 12.781.219.887; lavori in sotterraneo L. 3.452.164.016; sovrastruttura stradale L. 2.437.601.166; lavori diversi L. 915.305.081.

Importo complessivo a base d'appalto: L. 25.178.000.000, c.t.

Categoria prevalente: 6° ctg. A.N.C.

Termine per l'esecuzione: giorni settecentoventi a decorrere dalla data di consegna.

Cauzione: 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

Finanziamento: L. 4.900.000.000, nell'esercizio 1991; L. 8.400.000.000, nell'esercizio 1992; L. 8.400.000.000, nell'esercizio 1993; dopo di che i pagamenti avranno regolare corso.

Pagamenti in acconto: quando il credito liquido al netto del ribasso e delle ritenute raggiunga la somma di L. 7.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare oltre alle imprese singole anche le associazioni temporanee e i consorzi ai sensi dell'art. 20 e segg. della legge n. 584/1977 e sue modificazioni e integrazioni.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a), punto 2, della legge 8 agosto 1977, n. 584 e sue modificazioni di cui al secondo e terzo comma, art. 2-bis della legge 26 aprile 1989 n. 155.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Saranno considerate basse, in modo anomalo rispetto alla prestazione le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata da un ulteriore ribasso del 7%.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 24 maggio 1991 a mezzo del servizio postale all'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) - Direzione generale, via Monzambano, 10 - 00185 Roma.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

Indicazioni, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori nei rispettivi paesi di origine: ctg. 6^a importo illimitato: le imprese stabilite in stati membri della C.E.E. ove non sia prevista l'iscrizione all'A.N.C. sono ammesse alle condizioni di cui al seguente punto b);

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 13 e 14 della legge n. 584/77;

c) requisiti di carattere economico e tecnico:

1) avere referenze bancarie;

2) avere raggiunto nell'ultimo triennio una cifra d'affari globale e in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989) pari a L. 63.000.000.000, in affari globale e a L. 45.500.000.000, in lavori;

3) avere eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a L. 25.200.000.000;

4) aver eseguito nell'ultimo quinquennio uno o due lavori nella ctg. 6^a A.N.C.: se trattasi di un solo lavoro l'importo richiesto è di L. 12.600.000.000, se trattasi di due l'importo richiesto è di complessive L. 15.110.000.000.

Se i lavori sono stati iniziati antecedentemente all'ultimo quinquennio oppure sono in corso deve essere indicata con chiarezza la parte degli stessi eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso: dei lavori dovranno essere indicati il titolo le opere principali con dettagliata descrizione delle caratteristiche tecniche, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato nel quinquennio e la quota di compartecipazione per i lavori eseguiti in raggruppamento o in consorzio nonché evidenziato l'importo dei lavori nella ctg. 6 A.N.C. qualora l'appalto avesse previsto più categorie di lavori.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio l'impresa mandataria deve avere raggiunto un importo non inferiore al 60% mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 20% degli importi di cui ai punti 2, 3, e 4;

5) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per la esecuzione dell'appalto;

6) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, con un costo per il personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa.

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento o il consorzio o l'impresa candidata. Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando. I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Contestualmente all'offerta dovranno essere indicate le categorie dei lavori che l'offerente intende subappaltare e le relative quote.

Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione, l'impresa rimasta provvisoriamente aggiudicataria avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta.

Copia del presente bando viene inviata in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Roma, 9 aprile 1991

Il capo ufficio contratti: Modica.

S-1199 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

Roma, via Monzambano n. 10

Telefono: 06-490326 - Telex 620166 - Fax 4454956

Codice fiscale n. 80208450584

Licitazione privata

Oggetto: CA 53/91 - S.S. n. 291 - Tronco: Sassari-Bivio Almedo - Lavori per il collegamento veloce tra Sassari-Alghero e l'aeroporto di Fertilia - I lotto - II stralcio.

Luogo di esecuzione: provincia di Sassari.

Natura ed entità delle prestazioni: movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizione L. 6.437.672.921; opere d'arte L. 10.217.633.453; sovrastruttura stradale L. 7.497.737.035; lavori diversi L. 1.988.867.460.

Importo complessivo a base d'appalto: L. 26.141.900.000 c.t.

Categoria prevalente: 6^a ctg. A.N.C.

Termine per l'esecuzione: giorni settecentoventi a decorrere dalla data di consegna.

Cauzione: 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

Finanziamento: L. 4.200.000.000, nell'esercizio 1991; L. 9.100.000.000, nell'esercizio 1992; L. 9.100.000.000, nell'esercizio 1993, dopo di che i pagamenti avranno regolare corso.

Pagamenti in acconto: quando il credito liquido al netto del ribasso e delle ritenute raggiunga la somma di L. 700.000.000.

Sono ammesse a partecipare oltre alle imprese singole anche le associazioni temporanee e i consorzi ai sensi dell'art. 20 e segg. della legge n. 584/1977 e sue modificazioni e integrazioni.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a), punto 2, della legge 8 agosto 1977, n. 584 e sue modificazioni di cui al secondo e terzo comma, art. 2-bis della legge 26 aprile 1989 n. 155.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Saranno considerate basse, in modo anomalo rispetto alla prestazione le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata da un ulteriore ribasso del 7%.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 24 maggio 1991 a mezzo del servizio postale all'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) - Direzione generale, via Monzambano, 10 - 00185 Roma.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

Indicazioni, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipaizone:

a) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori nei rispettivi paesi di origine; ctg. 6° importo illimitato: le imprese stabilite in stati membri della C.E.E. ove non sia prevista l'iscrizione all'A.N.C. sono ammesse alle condizioni di cui al seguente punto b);

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 13 e 14 della legge n. 584/1977;

c) requisiti di carattere economico e tecnico:

1) avere referenze bancarie;

2) avere raggiunto nell'ultimo triennio una cifra d'affari globale e in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989) pari a L. 65.400.000.000, in affari globale e a L. 47.100.000.000, in lavori;

3) avere eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a L. 26.150.000.000;

4) aver eseguito nell'ultimo quinquennio uno o due lavori nella ctg. 6° A.N.C.: se trattasi di un solo lavoro l'importo richiesto è di L. 13.100.000.000, se trattasi di due l'importo richiesto è di complessive L. 15.700.000.000.

Se i lavori sono stati iniziati antecedentemente all'ultimo quinquennio oppure sono in corso deve essere indicata con chiarezza la parte degli stessi eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso: dei lavori dovranno essere indicati il titolo le opere principali con dettagliata descrizione delle caratteristiche tecniche, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato nel quinquennio e la quota di compartecipazione per i lavori eseguiti in raggruppamento o in consorzio nonché evidenziato l'importo dei lavori nella ctg. 6° A.N.C. qualora l'appalto avesse previsto più categorie di lavori.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio l'impresa mandataria deve avere raggiunto un importo non inferiore al 60% mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 20% degli importi di cui ai punti 2, 3 e 4;

5) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamenti tecnico a disposizione per la esecuzione dell'appalto;

6) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, con un costo per il personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa.

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento o il consorzio o l'impresa candidata. Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando. I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Contestualmente all'offerta dovranno essere indicate le categorie dei lavori che l'offerente intende subappaltare e le relative quote.

Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione, l'impresa rimasta provvisoriamente aggiudicataria avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta.

Copia del presente bando viene inviata in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Roma, 9 aprile 1991

Il capo ufficio contratti: Modica.

S-1200 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

Roma, via Monzambano n. 10

Telefono: 06-490326 - Telex 620166 - Fax 4454956

Codice fiscale n. 80208450584

Licitazione privata

Oggetto: BO 45/91 - S.S. 9 «Via Emilia» - Lavori di costruzione del raccordo tra la rampa discendente del cavalcavia (al Km 72+340) e la S.S. n. 9 a levante di Forlimpopoli (Forlì).

Luogo di esecuzione: provincia di Forlì.

Natura ed entità delle prestazioni: movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizioni L. 1.191.353.180; opere d'arte L. 628.451.270; sovrastuttura stradale L. 558.314.450; lavori diversi L. 121.881.100. Importo complessivo a base d'appalto: L. 2.500.000.000.

Categoria prevalente: 6° ctg. A.N.C.

Termine per l'esecuzione: giorni cinquecentoquaranta a decorrere dalla data di consegna.

Cauzione: 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

Finanziamento: L. 400.000.000, nell'esercizio 1991; L. 1.200.000.000, nell'esercizio 1992, dopo di che i pagamenti avranno regolare corso.

Pagamenti in acconto: quando il credito liquido al netto del ribasso e delle ritenute raggiunga la somma di L. 400.000.000.

Sono ammesse a partecipare oltre alle imprese singole anche le associazioni temporanee e i consorzi ai sensi dell'art. 20 e segg. della legge n. 584/1977 e sue modificazioni e integrazioni.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a), punto 2, della legge 8 agosto 1977, n. 584 e sue modificazioni di cui al secondo e terzo comma, art. 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Saranno considerate basse, in modo anomalo rispetto alla prestazione le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata da un ulteriore ribasso del 7%.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 14 maggio 1991 a mezzo del servizio postale all'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) - Direzione generale, via Monzambano, 10 - 00185 Roma.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

Indicazioni, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipaizone:

a) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori nei rispettivi paesi di origine; ctg. 6° importo minimo lire 3 miliardi: le imprese stabilite in stati membri della C.E.E. ove non sia prevista l'iscrizione all'A.N.C. sono ammesse alle condizioni di cui al seguente punto b);

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 13 e 14 della legge n. 584/1977;

c) requisiti di carattere economico e tecnico:

1) avere raggiunto nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989) pari a L. 3.750.000.000;

2) avere sostenuto nell'ultimo quinquennio una spesa per il personale dipendente non inferiore a L. 375.000.000.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio l'impresa mandataria deve avere raggiunto un importo non inferiore al 60% mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 20% degli importi di cui ai punti 1 e 2.

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento o il consorzio o l'impresa candidata. Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando. I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Contestualmente all'offerta dovranno essere indicate le categorie dei lavori che l'offerente intende subappaltare e le relative quote.

Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione, l'impresa rimasta provvisoriamente aggiudicataria avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta.

Roma, 9 aprile 1991

Il capo ufficio contratti: Modica.

S-1228 (A pagamento).

CITTÀ DI BARI

Avviso di gara di appalto

Il Comune di Bari intende conferire, mediante il sistema di appalto concorso, per la durata di due anni, la concessione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani della Città di Bari raccolti dall'Azienda Municipalizzata di Igiene Urbana, in un impianto di discarica controllata realizzato a norma delle disposizioni per la prima applicazione del D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915 concernente lo smaltimento dei rifiuti (deliberazione 27 luglio 1984 pubblicata su *Gazzetta Ufficiale* n. 522 del 13 settembre 1984), nonché delle norme regionali.

Si precisa che:

a) l'esame delle offerte sarà affidato ad una apposita Commissione la quale procederà all'aggiudicazione tenuto conto, oltre al fattore economico, anche alla proposta progettuale ed all'incidenza dei costi di trasporto a carico dell'A.M.I.U.;

b) l'aggiudicazione potrà avvenire solo se l'importo è compatibile con la disponibilità del Bilancio Aziendale, così come approvato dal Consiglio Comunale.

Aggiudicazioni a costi superiori a quelli attuali, provocando turbative di bilancio non suscettibili di coperture con adeguamenti tariffari in termini, renderanno nullo il procedimento.

Si presisa, altresì, che le ditte che intendono partecipare all'appalto concorso dovranno essere in possesso del decreto di autorizzazione all'esercizio della discarica controllata dei R.S.U., rilasciato dall'Organo competente o la richiesta di proroga all'esercizio medesimo.

Le Ditte in condizioni di assicurare detto servizio di smaltimento, sono invitate a presentare domanda di partecipazione alla gara in carta legale.

Le domande da indirizzare al Comune di Bari - Ripartizione Contratti ed Appalti, corso Vittorio Emanuele n. 84, - 70122 Bari, con l'indicazione sulla busta della dicitura «Domanda di partecipazione all'appalto-concorso smaltimento rifiuti solidi urbani» dovranno pervenire entro il termine perentorio di *dieci giorni* dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana ed a mezzo raccomandata/espresso del servizio postale di stato o agenzia di recapito autorizzata.

La domanda di invito, che non vincola l'Amministrazione Comunale, deve includere sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili e rese dal legale rappresentante della ditta ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, le seguenti indicazioni:

1) iscrizione della ditta alla C.C.I.A.A. e, se società, anche al Tribunale registro, con la precisazione di: numero e data di tali iscrizioni, esatta denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale, partita I.V.A. nonché generalità dei legali rappresentanti;

2) di non trovarsi la ditta in nessuna delle condizioni previste dall'art. 13 della legge n. 584/1977, modificato dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

3) il dichiarante e/o gli amministratori e, se società, anche la stessa società, non è stato sottoposto, né è a conoscenza della esistenza a loro carico di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i., nonché legge 31 maggio 1990, n. 55 e D.L. 13 marzo 1991, n. 76.

Bari, 5 aprile 1991

Il segretario generale: Nasuti

p. Il sindaco: Toma.

C-13068 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'ACQUA POTABILE AI COMUNI DELLA PROVINCIA DI MILANO

Il consorzio per l'acqua potabile ai Comuni della Provincia di Milano rende noto che intende appaltare, mediante licitazione privata e con il sistema di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, il servizio di prelievo, trasporto e smaltimento finale dei fanghi, prodotti nell'impianto di depurazione di Peschiera Borromeo (Milano), via Casc. Brusada.

L'importo a base d'appalto è previsto in L. 3.075.000.000 (oltre I.V.A.).

Si precisa che verranno applicati ai commi 2 e 3 dell'art. 2/bis della legge 26 aprile 1989, n. 155, per quanto concerne le offerte anomale, con l'incremento di 7 posti della media delle offerte con l'esclusione delle offerte in aumento.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire alla sede del Consorzio, via Rimini n. 34 - 20142 Milano, entro *dieci giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso. Alla domanda dovranno essere allegati:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, di recente data;

b) copia delle autorizzazioni Regionali inerenti il trasporto e il punto di recapito dei fanghi, ai sensi del D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915, delle Leggi Regionali 7 giugno 1980, n. 94 e 13 dicembre 1983, n. 94.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione appaltante.

Il presidente: Tavecchia.

M-4921 (A pagamento).

COMUNE DI COLOBRARO (Provincia di Matera)

Avviso di gara per la esecuzione dei lavori di collegamento centro abitato-Sinnica

Questo Comune deve procedere alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di sistemazione e completamento centro abitato-Sinnica, per un importo a base di gara pari a L. 2.014.997.483.

La procedura prescelta è quella stabilita dall'art. 24, comma primo, lettera b) della legge n. 584 dell'8 agosto 1977, con aggiudicazione in favore della impresa che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per il Comune, in base agli elementi appresso indicati nell'ordine decrescente d'importanza attribuiti dall'Amministrazione:

- a) valore tecnico dell'opera;
- b) tempo di esecuzione;
- c) prezzo.

Il luogo di esecuzione dei lavori interessa le contrade Ceracupa-Finata-Ischia dell'agro di Colobraro.

Le opere che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso:

- 1) movimento di materie per formazione del corpo stradale;
- 2) opere d'arte in genere;
- 3) formazione di ossature e massicciate;
- 4) cilindratura meccanica delle massicciate;
- 5) trattamenti superficiali delle massicciate, rivestimenti, penetrazioni, pavimentazioni in genere;
- 6) lavori diversi consistenti in demolizioni di fondazione stradale, costruzione di impalcato di viadotto con relative pile e pali trivellati.

Per partecipare alla licitazione privata occorrerà presentare le domande di partecipazione in carta bollata, indirizzate al Comune di Colobraro - 75021 Matera, via Maria SS. D'Anglona n. 35, tel. 0835/841016, entro il termine di venti giorni dalla data odierna.

Nell'istanza di partecipazione alla gara le imprese dovranno dichiarare: di essere in regola sia nei confronti della Cassa Edile, sia con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo le norme vigenti, ed alla stessa allegare, anche in fotocopia, il certificato di iscrizione all'A.N.C., per le seguenti categorie:

categoria 1ª importo L. 750.000.000;

categoria 6ª importo L. 1.500.000.000;

Gli interessati possono visionare ed ottenere copia integrale del bando di gara presso l'Ufficio di segreteria del Comune, nei giorni feriali dalle ore 9, alle ore 13.

Dalla Residenza Municipale, 16 aprile 1991

Il sindaco: Castelluccio.

C-13074 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA «UNIONE DELLE VALLI» MALVITO (Cosenza)

*Lavori di costruzione parco naturale archeologico intercomunale
«Gola del Rosa» in San Sosti e Mottafollone*

Forma di aggiudicazione: art. 24 lettera b) legge n. 584/1977;

Imprese invitate: Associazione Temporanea Edil Galven S.r.l., Perrone Armando, Sbarra Luigi, A Z ingegneria, Sagipam S.r.l., Ciarletta Michele; Associazione Temporanea Vulnera S.r.l., Visone, Tallarico; Associazione Temporanea Perciaccante S.a.s., Volpe S.r.l.

Imprese partecipanti: Edile Galven S.r.l., capogruppo.

Impresa aggiudicataria: Associazione Temporanea Edil Galven S.r.l., Perrone Armando, Sbarra Luigi, Sagipam S.r.l., A Z ingegneria S.r.l. e Ciarletta Michele.

Il presidente: Salvatore Orsomarso.

C-13083 (A pagamento).

I.D.I.S.U.

Istituto per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università «Tor Vergata» di Roma

*Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.
Progettazione ed esecuzione dei lavori due lotti di ristrutturazione,
adattamento «chiavi in mano» e sistemazione esterna del complesso
edilizio già denominato «Boccone del Povero» ubicato in via Tor
Vergata in Roma.*

Procedura di gara: appalto concorso ai sensi della legge n. 584/1977, art. 24, lettera b).

Importo appalto: L. 2 miliardi per il primo lotto e L. 1,5 miliardi per il secondo lotto di lavori.

Imprese partecipanti: 1) Impresa Castelli S.p.a. di Roma; 2) Plan-Ar S.r.l. di Roma; 3) Edilcoop Breda Soc. Cooperativa a r.l. di Roma; 4) Sacep S.r.l. di Roma; 5) Simeuniversal S.r.l. di Roma; 6) Italiana Costruzioni S.p.a. di Roma; 7) Gruppo C Impresa Costruzione S.p.a. di Roma; 8) CO.GE.I. S.r.l. di Roma; 9) Due Erre S.r.l. di Roma; 10) Cooperativa Muratori e Cementisti S.r.l. di Ravenna; 11) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna.

Imprese invitate: 1) CO.GE.I. S.r.l. di Roma; 2) Due Erre S.r.l. di Roma; 3) Cooperativa Muratori e Cementisti S.r.l. di Ravenna; 4) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna.

Impresa aggiudicataria: Due Erre S.r.l. di Roma.

Roma, 25 marzo 1991

Il presidente: Brancati.

C-13093 (A pagamento).

COMUNE DI CONCERVIANO (Provincia di Rieti)

Questa amministrazione indirà una gara di appalto concorso per il «Restauro ed il recupero del complesso abbaziale di S. Salvatore Maggiore, ed eventuale acquisto o indennità di esproprio del terreno circostante, da destinare a centro di soggiorno, cura e sviluppo di attività scientifiche, culturali, turistiche e ricreative».

L'appalto è indetto ai sensi della normativa italiana R.D. 23 maggio 1924, n. 827, (artt. 4, 40, 91), legge 8 agosto 1977, n. 584 (art. 9), con il criterio di cui al punto b) del primo comma dell'art. 24, della legge 8 ottobre 1984, n. 687, e cioè quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi applicati separatamente al progetto generale del complesso abbaziale e alla definizione di un primo stralcio funzionale:

- a) valore architettonico (con particolare riferimento agli aspetti conservativi e di restauro) e funzionale dell'opera;
- b) prezzo dell'opera;
- c) tempi di realizzazione.

Il sistema di offerta è quello «chiavi in mano» nel senso che l'opera dovrà essere completa e funzionante in ogni sua parte.

Il costo totale dei lavori è stato calcolato, in via presuntiva, in L. 12.000.000.000 con un primo stralcio funzionale di L. 5.000.000.000 (comprensivo di lavori e somme a disposizione dell'amministrazione).

La totale realizzazione avverrà per stralci funzionali in relazione ai finanziamenti richiesti e disponibili.

Categoria richiesta ANC 3A.

Per informazioni particolareggiate circa i requisiti che il candidato deve possedere e gli standard minimi di carattere economico e tecnico si rimanda al bando integrale di gara in visione presso l'ufficio di segreteria del comune.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana su carta legale, corredate dalle dichiarazioni con le modalità indicate nel bando integrale di gara, dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo di raccomandata a.r., entro e non oltre il termine massimo delle ore 12, del 18 maggio 1991 all'ufficio di segreteria del Comune.

L'avviso integrale di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee in data 11 aprile 1991.

L'irregolarità o l'incompletezza della documentazione richiesta nel bando integrale è di per se causa di esclusione dalla gara. Le richieste di partecipazione non vincolano in nessun modo l'amministrazione appaltante.

Concerviano, 11 aprile 1991

Il sindaco: Buzzi.

C-13128 (A pagamento).

COMUNE DI MELITO DI NAPOLI (Provincia di Napoli)

Appalto lavori costruzione n. 18 aule scuola elementare. Base d'asta L. 2.055.110.372. Per la pubblicazione ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55.

Il sindaco rende noto che alla gara per l'appalto di cui sopra, esperita il 4 febbraio 1991 con la procedura al punto 2 della lettera a) del primo comma dell'art. 24 della legge 8 agosto 1977, n. 584 sono state invitate 12 ditte.

Hanno partecipato in 6: C.C.P.L. - Edil Fornaciaci - Cons. Coop. Costruzioni - Cons. Coop. - Ciampa - Agliata.

È risultata aggiudicataria il Cons. Coop. Costruzioni di Napoli per aver offerto il ribasso del 12,50%.

Melito, 5 aprile 1991

Il sindaco: Cicala.

S-5212 (A pagamento).

COMUNE DI MELITO DI NAPOLI (Provincia di Napoli)

Appalto servizio di raccolta-trasporto e smaltimento RR.SS.UU. Base d'asta L. 1.025.000.000. Per la pubblicazione ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55.

Il sindaco rende noto che alla gara per l'appalto del servizio di cui sopra, esperita il 25 febbraio 1991 con la procedura al punto 2 della lettera a) del primo comma dell'art. 24 della legge 8 agosto 1977, n. 584 sono state invitate 10 ditte.

Hanno partecipato in 4: Marrazzo - Sud Appalti - Cavis - Cogest.

È risultata aggiudicataria l'impresa Cavis con sede in Giugliano, via Marchesella n. 108 per aver offerto il ribasso del 5,50%.

Melito, 5 aprile 1991

Il sindaco: Cicala.

S-5213 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI AVELLINO

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Si rende noto che la Giunta di questo Ente, con delib. n. 7/154 in data 18 marzo 1991, ha aggiudicato i lavori di restauro, risanamento conservativo e ricostruzione parziale dell'edificio camerale sito in piazza Duomo, Avellino, all'Associazione Temporanea d'Imprese Ediltecnica S.r.l., con sede in Foligno - Iapicca Costruzioni S.p.a., con sede in Avellino, col ribasso del 22,80% sull'importo a base di gara di L. 3.600.000.000.

Il sistema di aggiudicazione adottato è stato quello previsto dall'art. 24, primo comma, lettera a), punto 2) della legge 8 agosto 1977, n. 584.

Alla licitazione privata sono state invitate le seguenti imprese: 1) Ferrocemento S.p.a. - Roma; 2) Unieco Soc. Coop. a r.l. - Reggio Emilia; 3) Edilcoop Soc. Coop. a r.l. - Crevalcore (Bologna); 4) Zoppoli e Pulcher S.p.a. - Torino; 5) Venturini S.p.a. - Gemona del Friuli (Udine); 6) Geosonda S.p.a. - Roma; 7) Iagi S.p.a. - Agrigento; 8) Notarimpresa S.p.a. - Novara; 9) Ing. Mario Nuti S.a.s. - Roma; 10) Rizzani De Eccher S.p.a. - Udine; 11) Sacaim S.p.a. - Venezia; 12) S.I.GE.CO. S.p.a. - Parma; 13) Arch. Gaetano Berni & Figli S.p.a. - Firenze; 14) Ingg. Lino e Ito Del Favero S.p.a. - Trento; 15) Borini Costruzioni S.p.a. - Torino; 16) A.T.I. Ediltecnica S.r.l., Foligno (Perugia) - Iapicca Costruzioni S.p.a. - Avellino; 17) Magri Geom. Anselmo S.p.a. - Parma; 18) Fantino Costruzioni S.p.a. - Cuneo; 19) A.T.I. Longo Costruzioni Di Longo Antonio & C. S.n.c. - Napoli e Longo Raffaele - Napoli; 20) Ing. Enrico Fierimonte S.a.s. - Roma; 21) Italsonda S.p.a. - Cercola (Napoli); 22) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 23) A.T.I. Vitale Costruzioni S.r.l. - Napoli - S.I.CO. di Luigi e Paolo Sibilio S.n.c. - Napoli; 24) A.T.I. Pompa ing. Antonio - Napoli, Capece Minutolo Del Sasso Giovanni Battista - Napoli - Geom. Rossetti Simmaco - Caserta; 25) Lodigiani S.p.a. - Milano; 26) Spinosa S.r.l. - Isernia; 27) Icla S.r.l. - Napoli.

Hanno partecipato alla gara le imprese contraddistinte con i numeri 5), 9), 11), 12), 16), 19), 22), 23), 24), 26).

Avellino, 8 aprile 1991

Il presidente: Iannuzzi.

S-5218 (A pagamento).

COMUNE DI ANZIO

Avviso di rettifica

A seguito delle nuove disposizioni in materia, essendo necessario adeguare il bando di gara al «Regolamento recante disposizioni per garantire omogeneità di comportamenti delle stazioni committenti relativamente ai contenuti dei bandi, avvisi di gara e capitolati speciali, nonché disposizioni per la qualificazione dei soggetti partecipanti alle gare per l'appalto dei lavori per la esecuzione di opere pubbliche» n. 55 del 10 gennaio 1991, di cui alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 49 del 27 febbraio 1991, con la presente si dà avviso che la gara per l'appalto dei lavori per la realizzazione delle opere di risanamento ambientale - canalizzazione delle acque piovane (nella località Anzio Colonia) disposta con bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 28 marzo 1991, n. 74, parte seconda, deve ritenersi sospesa.

Pertanto verrà pubblicato nuovo bando.

Il sindaco: Bruschini.

S-5271 (A pagamento).

COMUNE DI GERACE
(Provincia di Reggio Calabria)

Avviso di rettifica

Il sindaco, visto il D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 febbraio 1991, n. 49, recante nuove normative inerenti ai contenuti dei bandi di gara di opere pubbliche.

Visto il bando di gara per i lavori di «Perizia Estendimento Funzionale Rete Idrica e Fognante» per l'importo di L. 2.025.000.000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 52 del 2 marzo 1991.

Ritenuto, alla luce della nuova normativa, procedere alla rettifica del precitato bando mediante riapertura dei termini di gara.

Rende noto che il punto b) del bando sopracitato «La cifra d'affari globale ed in lavori, ecc.» viene sostituito come segue: Punto b), «Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno presentare anche una dichiarazione, sottoscritta ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, dalla quale risulti il possesso che:

1) La cifra d'affari in lavori, per il quinquennio precedente al bando (1986-1990) sia variabile tra l e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

2) Il costo per il personale dipendente non sia inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori di cui sopra.

Nel caso di associazione temporanea d'impresa i requisiti finanziari di cui agli articoli 17 e 18 della legge n. 584/1977, dovranno essere posseduti e dimostrati con dichiarazione sottoscritta ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, nella misura variabile tra il 40% ed il 60% dalla Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale variabile tra un minimo del 10% ed il massimo del 20% di quanto richiesta cumulativamente. Tali requisiti dovranno risultare da copie delle relative denunce annuali IVA o documento di pari significato e validità per le imprese straniere.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, in lingua italiana e sottoscritte ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, dovranno pervenire entro e non oltre *ventuno giorni* dalla data d'invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee al seguente indirizzo: Comune di Gerace - Ufficio Tecnico, via Sottoprefettura - 89040 Gerace (Reggio Calabria) - Tel. 0964-356001.

Il presente bando, redatto in conformità delle indicazioni di cui all'art. 12 della legge n. 584/1977, è stato inviato in data 8 aprile 1991 all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee.

Il sindaco: Gratteri.

C-13071 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONSIGLI NOTARILI

Il presidente del Consiglio notarile di Bergamo comunica che il dott. Antonio Allevi notaio in Bergamo, del distretto notarile di Bergamo, è stato dispensato dall'ufficio a sua domanda, con decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1991, registrato alla Corte dei conti il 15 marzo 1991, registro n. 17, foglio n. 267, notificato al suindicato notaio in data 4 aprile 1991 ed ha provveduto in data 5 aprile 1991 al deposito degli atti e repertori presso l'Archivio Notarile Distrettuale di Bergamo.

Bergamo, 6 aprile 1991

Il presidente del Consiglio notarile: Antonio Parimbelli.

C-12997 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Alla pubblicazione della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana foglio inserzioni n. 19 del 32 gennaio 1991 relativa al decreto di ammortamento del Presidente del Tribunale di Palermo del 20 dicembre 1990 devono aggiungere le cambiali scadute il 30 marzo 1981 e 30 marzo 1982 di L. 375.000 ciascuna rilasciate il 15 dicembre 1980 da Geraci Rosalia alla Finmarcus S.p.a..

Opposizioni entro trenta giorni.

Avv. Michele Bonanno.

C-13005.

Nell'avviso C-4568 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO stampato *Gazzetta Ufficiale* n. 59 dell'11 marzo 1991 è stato omissso l'importo di L. 1.932.000.

Invariato il resto.

Alberto Sala.

C-13018.

Nell'avviso C-31521 nella *Gazzetta Ufficiale* foglio inserzioni n. 290 del 13 dicembre 1990 a pag. 17 AMMORTAMENTO CERTIFICATO ove è scritto: «7 novembre 1990» si deve intendere: «7 novembre 1989».

Invariato il resto.

Catapano Pasquale.

C-13041.

Nell'avviso C-5953 su foglio inserzioni n. 69 del 22 marzo 1991 a pag. 60 AMMORTAMENTO LIBRETTO dove è scritto: «agenzia di Pozzuoli» si deve intendere: «agenzia di Portici».

Nocerino Rosa.

C-13067.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-9659 riguardante ACCIAIERIA E FERRIERA DEL CALEOTTO S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80-bis del 5 aprile 1991 alla pag. 260, nell'intestazione dove è scritto: «ACCIERIA E FERRIERA DEL CALEOTTO S.p.a.» leggasi: «ACCIAIERIA E FERRIERA DEL CALEOTTO S.p.a.»

Invariato il resto.

C-13020.

Nell'avviso C-9661 riguardante EDITRICE LECCHESI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80-bis del 5 aprile 1991 alla pag. 260, nell'intestazione dove è scritto: «Sede in Lecce» leggasi: «Sede in Lecco».

Invariato il resto.

C-13021.

Nell'avviso C-6773 riguardante A PETITPIERRE S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 26 marzo 1991 alla pag. 39/40, nell'intestazione dove è scritto: «A. PETITPIERRE SUD S.p.a.» leggasi:

«A. PETITPIERRE S.p.a.»

Invariato il resto.

C-13022.

Nell'avviso C-8996 riguardante LUCIANI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79-bis del 4 aprile 1991 alla pag. 212, dove è scritto: «I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, ...» leggasi: «I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, ...».

Invariato il resto.

C-13023.

Nell'avviso S-2705 riguardante CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77-bis del 2 aprile 1991 alla pag. 109, dove è scritto: «Credit Suisse - Zurich & Cie - Geneve; ...» leggasi: «Credit Suisse - Zürich; Hentsch & Cie - Geneve; ...».

Invariato il resto.

C-13090.

Nell'avviso S-2713 riguardante SOCIETÀ PROGETTO BICOCCA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77-bis del 2 aprile 1991 alla pag. 111.

dove è scritto: «SOCIETÀ PROGETTO VICOCCA S.p.a.» si deve intendere «SOCIETÀ PROGETTO BICOCCA S.p.a.».

dove è scritto: «piazzale Cadorna n. 5, prima convocazione» si deve intendere «piazzale Cadorna n. 5, in prima convocazione».

Invariato il resto.

C-13091.

Nell'avviso S-2707 riguardante CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77-bis del 2 aprile 1991 alla pag. 109, nell'intestazione dove è scritto: «TRIGIANO - S.p.a.» leggasi: «TRIGGIANO S.p.a.»

e dove è scritto: «registro tributi di Milano n. 156794» leggasi: «registro Tribunale di Milano n. 156794».

Invariato il resto.

C-13092.

Nell'avviso M-1045 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 13 marzo 1991 alla pag. 27, dove è scritto: «... tratto sul c/c n. 67456 del Banco di ...» deve intendersi: «... tratto sul c/c n. 67546 del Banco di ...».

Invariato il resto.

C-13096.

Nell'avviso M-1866 riguardante la convocazione di assemblea della ISTINFORM - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73-bis del 27 marzo 1991 alla pag. 96, all'ordine del giorno dove è scritto: «2. Nomina di due amministratori ed integrazione del Consiglio di amministrazione.» deve intendersi «2. Nomina di due amministratori ad integrazione del Consiglio di amministrazione.»

Invariato il resto.

C-13097.

Nell'avviso M-2004 riguardante COMMISSIONARIA PIAZZA AFFARI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73-bis del 27 marzo 1991 alla pag. 143, dove è scritto: «COMMISSIONARIA PIAZZA AFFARI - S.p.a. - Società fiduciaria e di revisione di Milano - Sede in Milano, piazza S. Maria Beltrade, 2 ...», leggasi invece: «COMMISSIONARIA PIAZZA AFFARI - S.p.a. - Sede in Milano, piazza S. Maria Beltrade, 2 ...».

Invariato il resto.

C-13098.

Nell'avviso S-3324 riguardante la convocazione di assemblea della SIFA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79-bis del 4 aprile 1991 alla pag. 126, all'ordine del giorno è stato omesso: «4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 1991-92-93 e determinazione dei compensi ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;».

Invariato il resto.

C-13099.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ALPIRESIDENCE - S.p.a.	8
ANTONIO BADONI - S.p.a.	6
AROS - S.p.a.	5
BADONI COSTRUZIONI - S.p.a.	6
BREVETTI SIGNODE LABEA - S.p.a.	2
BULLONERIA VILLA - S.p.a.	2
CIPETROL - S.p.a.	4
COA FOODS - S.p.a.	8
DE STEFANI - S.p.a.	2
EDILIMMOBILIARE LOMBARDA - S.p.a.	4

	PAG.		PAG.
ESSELUNGA - S.p.a.	8	NAOS - S.r.l.	9
FURCHT & C. - S.p.a.	3	OSELLA TESSILE - S.p.a.	7
GEN SET - S.p.a. Generating Set	3	OSELLA TESSILE - S.p.a.	7
GLAVERBEL ITALIA - S.p.a.	2	REEBOK ITALIA - S.p.a.	5
IMS SERVIZI - S.p.a.	4	ROYAL EXPRESS - S.p.a.	3
LEASINGMACCHINE - S.p.a.	1	S.I.RE.F. - S.p.a. Società Italiana di Revisione e Fiduciaria	3
LINDE GÖLDNER ITALIANA - S.p.a.	5	SA. RES - S.p.a. Saldatrici a Resistenza	3
LOMBARDIA LAVORO - S.p.a.	2	SAFET - S.p.a.	7
LUSSARI - S.p.a.	6	SAGI ITALIANA - S.p.a.	6
MANIFATTURA MAFFEIS INDUSTRIA FILATI - S.p.a.	7	SAVA - ALLUMINIO VENETO - S.p.a.	8
MARTIN DAWES COMMUNICATIONS - S.p.a.	6	SID - S.r.l.	5
METALPLASTICHE ITALIANE - S.p.a.	4	SPERATI ATTILIO & C. CARBURANTI, LUBRIFICANTI MILANO - S.p.a.	4
NAOS - S.r.l.	8	TEXFIMA - S.p.a.	7
		VILLAGGI VACANZE - S.p.a.	5
		VILLANOVA - S.p.a.	8

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Harlo, 21
- ◇ L'AQUILA
Libreria UNIVERSITARIA
Piazza V. Rivera, 6
- ◇ PESCARA
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ TERAMO
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ MATERA
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ POTENZA
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ CATANZARO
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ COSENZA
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ PALMI (Reggio Calabria)
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ SOVERATO (Catanzaro)
Rivendita generi Monopoli
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ ANGRI (Salerno)
Libreria AMATO ANTONIO
Via del Goli, 4
- ◇ AVELLINO
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ BENEVENTO
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ CASERTA
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ CAVA DEI TIRRENI (Salerno)
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ FORIO D'ISCHIA (Napoli)
Libreria MATTERA
- ◇ NOCERA INFERIORE (Salerno)
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ SALERNO
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ ARGENTA (Ferrara)
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ FERRARA
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ FORLÌ
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ MODENA
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ PARMA
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ PIACENZA
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ RAVENNA
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
- ◇ REGGIO EMILIA
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ RIMINI (Forlì)
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egido
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ GORIZIA
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

- ◇ PORDENONE
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ TRIESTE
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ UDINE
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ APRILIA (Latina)
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ FROSINONE
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ LATINA
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ LAVINIO (Roma)
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ RIETI
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ ROMA
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
- ◇ SORA (Frosinone)
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ TIVOLI (Roma)
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ TUSCANIA (Viterbo)
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ VITERBO
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ IMPERIA
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ LA SPEZIA
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ SAVONA
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ ARESE (Milano)
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ BERGAMO
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ BRESCIA
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ COMO
Libreria NANI
Via Caltrio, 14
- ◇ CREMONA
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campli, 72
- ◇ MANTOVA
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ PAVIA
GARZANTI Libreria Internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ SONDRIO
Libreria ALESSO
Viale dei Calmi, 14
- ◇ VARESE
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ ANCONA
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ ASCOLI PICENO
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ MACERATA
Libreria MORICETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ PESARO
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ CAMPOBASSO
Libreria D.I.E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
- ◇ ISERNA
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ ALESSANDRIA
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via del Martiri, 31
- ◇ ALBA (Cuneo)
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ ASTI
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ BIELLA (Vercelli)
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ CUNEO
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ NOVARA
Libreria POLICARO
Via Mille, 16
- ◇ TORINO
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
S.O.C.E.D.I. S.r.l.
Via Roma, 60
- ◇ VERCELLI
Libreria LA LIBRERIA
Corso Libertà, 46

PUGLIA

- ◇ ALTAMURA (Bari)
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ BARI
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzio, 16
- ◇ BRINDISI
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ FOGGIA
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ LECCE
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ MANFREDONIA (Foggia)
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ TARANTO
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ ALGHERO (Sassari)
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ CAGLIARI
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ NUORO
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
- ◇ ORISTANO
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ SASSARI
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ AGRIGENTO
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
- ◇ CALTANISSETTA
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

- ◇ CATANIA
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395
- ◇ ENNA
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ FAVARA (Agrigento)
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ MESSINA
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ PALERMO
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ RAGUSA
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ SIRACUSA
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ TRAPANI
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ AREZZO
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ GROSSETO
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ LIVORNO
Libreria MARRADI
di Boninsegna Vega
Via Marradi, 207/A
- ◇ LUCCA
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ MASSA
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ PISA
Libreria VALLERINI
Via del Mille, 13
- ◇ PISTOIA
Libreria TURELLI
Via Macalib, 37
- ◇ SIENA
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ BOLZANO
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ TRENTO
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ FOLIGNO (Perugia)
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
- ◇ PERUGIA
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ TERNI
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

- ◇ AOSTA
Libreria MONTEMILIUS
Viale Conseil des Commis, 28

VENETO

- ◇ BELLUNO
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22
- ◇ PADOVA
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ ROVIGO
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ TREVISO
Libreria CANOVA
Via Calmaggliore, 31
- ◇ VENEZIA
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ VERONA
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ VICENZA
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiola, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Trilone, via del Trilone, 61/A - TORINO, Cartiere Milani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1991

i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1991 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1991

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L.	315.000	- annuale	L.	175.000
- semestrale	L.	170.000	- semestrale	L.	95.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L.	56.000	- annuale	L.	600.000
- semestrale	L.	40.000	- semestrale	L.	330.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			Tipo G - Abbonamento cumulativo al tipo F e alla Gazzetta Ufficiale parte II:		
- annuale	L.	175.000	- annuale	L.	800.000
- semestrale	L.	95.000	Tipo H - Abbonamento cumulativo al tipo A e alla Gazzetta Ufficiale parte II:		
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:			- annuale	L.	530.000
- annuale	L.	56.000			
- semestrale	L.	40.000			

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 70.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1991.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L.	1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi»	L.	2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	110.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	70.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1991 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L.	1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine ciascuna	L.	1.500
per ogni 96 pagine successive	L.	1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L.	4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	280.000
Abbonamento semestrale	L.	170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1991

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 72.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 24.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 22.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 11.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle Inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 0 8 9 0 9 1 *

L. 3.900